

Deliberazioni dei Consigli Comunali e del Consiglio Generale della Comunità Montana Vallo di Diano di approvazione del Protocollo di Intesa Istituzionale di Scopo

Deliberazione del Consiglio Generale della Comunità Montana Vallo di Diano n.3 del 19/2/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Atena Lucana n.32 del 30/11/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Buonabitacolo n.11 del 2/4/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Casalbuono n.06 del 18/4/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Padula n.10 del 18/5/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Pertosa n.28 del 23/11/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Polla n.9 del 3/6/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Montesano sulla Marcellana n.41 del 24/11/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Monte San Giacomo n.11 del 2/4/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Sala Consilina n.8 del 29/4/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di San Rufo n.10 del 24/6/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Sant'Arsenio n.14 del 15/6/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Sanza n.12 del 30/4/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di San Pietro al Tanagro n.23 del 19/11/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Sassano n.29 del 25/09/2015

Deliberazione del Consiglio Comunale di Teggiano n.26 del 16/11/2015



COMUNITA' MONTANA
"VALLO DI DIANO"

84034 PADULA (SA) – Viale Certosa

COPIA

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO GENERALE

Verbale n. 3	del Reg.	OGGETTO: Strategia nazionale delle aree interne – Rapporto d'istruttoria per la selezione delle aree interne Regione Campania – Protocollo d'intesa istituzionale di scopo.- Presa d'atto.
del 19/2/2015		

L'anno **2015** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio**
alle ore **18,00/20,15** nell'aula consiliare del Comune di **Padula** in Piazza Umberto 1° si è riunito il
Consiglio Generale convocato con appositi avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta
straordinaria e pubblica in prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica sono:

1) Accetta	Raffaele	(Monte San Giacomo)
2) Bellomo	Francesco	(Atena Lucana)
3) Benvenga	Gianna Pina	(San Rufo)
4) Lombardi	Gelsomina	(Sala Consilina)
5) Coiro	Antonio	(Sant'Arsenio)
6) D'Elia	Antonio	(Teggiano)
7) Imparato	Paolo	(Padula)
8) FicoRinaldi	Nicola	(Buonabitacolo)
9) Vocca Graciano	Donato Antonio	(Polla)
10) Perruolo	Giuseppe	(Montesano s.m.)
11) Ponzo	Vincenzo	(Casalbuono)
12) Trotta	Mario	Sassano
13) Pagliarulo	Antonio	(San Pietro al Tanagro).
14) Laveglia	Antonio	(Sanza)

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa il segretario generale **dott. ssa Maria Rosaria Del Regno**, incaricato della redazione del verbale.

Assume la presidenza il Presidente **Arch. Raffaele Accetta**.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato

Il Presidente fa una breve cronistoria , ricordando che la strategia delle aree interne è stata già discussa nella conferenza dei sindaci,
Dopo di che

Il Consiglio Generale

premesso che il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua tra un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;

che l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un " *sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali*";

che al fine di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020; l'Accordo di Partenariato Italia – UE ;
i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 – 2020 e il redigendo PRA;
le linee guida strategia manageriale aree interne;
il PO FERS e FSC Campania 2014 – 2020;

ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale di scopo;

dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11.02.2015 prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

acquisti il parere di regolarità tecnica reso dal competente responsabile;
con **voti unanimi**,

delibera

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai sindaci dei comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11.02.2015.

Di delegare il Presidente della C.M.V.D., la G.C. e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.

4. Successivamente e con votazione unanime separatamente espressa si dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 4 °comma del D.lgs 267/2000.

37/10/04





COMUNITA' MONTANA
 "VALLO DI DIANO"
 Viale Certosa - Padula (SA)

Seduta di Giunta
 Consiglio

del 19 FEB 2015 - N. 3

OGGETTO PROPOSTA: Studio economico delle opere interne - Approvazione dell'incarico per la revisione delle opere interne Regione Campania - Protocollo d'intesa di affidamento "6 sep."

PROPONENTE: UFFICIO SERVIZIO TECNICO URBANISTICO
 PRES/ASS. _____

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 del D. Lgs n. 267 / 2000)

Parere Favorevole Motivazione _____

Data 17/02/2015

Il Responsabile del Servizio

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE - ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA (Art. 49 del D. Lgs n. 267 / 2000)

Parere _____

Giusto impegno di spesa n. _____ del _____ Cap. _____
 E attestazione della copertura finanziaria di cui alla Delib. _____ del _____

Si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuta imputazione della spesa come segue:

	Bilancio	Cap.	Cap.	Cap.
Stanziamento	_____	_____	_____	_____
Impegni precedenti	_____	_____	_____	_____
Disponibilità	_____	_____	_____	_____
Impegno presente	_____	_____	_____	_____
Disponibilità residua	_____	_____	_____	_____

Data _____

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Parere G.C.

IL PRESIDENTE

f.to Arch. Raffaele Accetta

Il segretario generale

f.to dott.ssa Maria Rosaria Del Regno

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che copia della presente deliberazione è pubblicata, albo pretorio on line di questa Comunità Montana oggi e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. **6 MAR 2015**

Padula, - **6 MAR 2015**

Il segretario generale

f.to dott. ssa Maria Rosaria Del Regno

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

ai sensi

Padula,

Il segretario generale

f.to dott. ssa Maria Rosaria Del Regno

La presente copia è conforme all'originale in atti.



Il segretario generale
dott.ssa Maria Rosaria Del Regno

Protocollo di intesa istituzionale di scopo

Il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, si attua tramite un'intesa istituzionale tra

la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni di:

- ◇ Atena Lucana
- ◇ Buonabitacolo
- ◇ Casalbuono
- ◇ Montesano Sulla Marcellana
- ◇ Monte San Giacomo
- ◇ Padula
- ◇ Pertoſa
- ◇ Polla
- ◇ Sala Consilina
- ◇ San Pietro al Tanagro
- ◇ Sant' Arsenio
- ◇ San Rufo
- ◇ Sassano
- ◇ Teggiano
- ◇ Sanza

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2015 - 0002693 /UDGP/GAB/GAB del 11/02/2015 E

Fascicolo:VARIE -

Premessa

L'ambito territoriale amministrato dai Comuni contraenti unitamente alla Comunità Montana Vallo di Diano, è stato individuato come area di sperimentazione della Strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un "sistema locale intercomunale, il Sistema Territoriale di Sviluppo STS B1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali e ambientali."

Tuttavia, nonostante siano operanti diverse tipologie di forme associate di cooperazione e collaborazione tra Enti che amministrano il medesimo STS - di seguito specificate all'art. 2 - l'ambito di riferimento, non è ancora compiutamente un sistema intercomunale sul piano istituzionale e amministrativo.

Al fine di valorizzare l'identità del luogo e promuoverne unitariamente il potenziale sviluppo, per superare tale criticità, si conviene sulla opportunità di riorganizzare la *governance* e il *government* locale secondo criteri di omogeneità, che garantiscano efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria della amministrazione locale a dimensione intercomunale.

- Visto il Regolamento Comunitario n. 1303 del 17/12/2013, con specifico riferimento al Capo II e Capo III, articoli da 32 a 36 e art. 123;
- Visto il T.U. EELL (dlgs 267/2000 e s.m.i.) ; art. 14 D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 19 DL 95/2012 e s.m.i.; art. 1, commi da 105 a 144 della Legge 56/14;
- Vista la L.R. 13/2008 (PTR);
- Vista la L. R. Campania, n. 16/2014, art. 1, commi 110 e 111;

Considerati:

- gli indirizzi e le previsioni programmatiche come declinate dalla Strategia Europa 2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia - UE;

- i Metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'Obiettivo tematico n. 11, PO FESR e FSE Campania 2014 – 2020 e il redigendo PRA;
- le Linee Guida Strategia nazionale Aree interne e i prerequisiti amministrativi richiesti relative alla gestione associate di funzioni fondamentali dei Comuni;
- il PO FESR e FSE Campania 2014-2020.

Tanto premesso e considerato la Comunità Montana e i Comuni convengono tra loro quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Lo scopo del presente Protocollo è quello di creare le condizioni istituzionali, organizzative ed amministrative per realizzare la coesione necessaria ad attuare azioni integrate di sviluppo, nel breve, medio e lungo termine – 5 – 15 – 20 anni - dell'ambito territoriale del Sistema Territoriale di Sviluppo STS B1 Vallo di Diano attraverso la realizzazione di forme di integrazione dello stesso atte a conferire all'ambito territoriale caratteri di "sistema", anche sul piano istituzionale ed amministrativo.

In tal senso il Protocollo costituisce uno strumento per armonizzare norme, procedure e programmazioni, territoriali e settoriali, che interessano il territorio di riferimento, ai fini di un'attuazione integrata, coordinata e convergente della Strategia d'Area.

Il presente Protocollo costituisce dunque il presupposto politico istituzionale e definisce le modalità per perfezionare nel breve termine il "Pre-requisito generale della gestione dei servizi comunali" richiesto per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, in conformità alle prescrizioni contenute nelle "Linee guida della Strategia nazionale per le Aree Interne", attraverso la definizione di compiti e tempi attraverso i quali giungere al perfezionamento di detto pre-requisito istituzionale.

Art. 2 - Ambito territoriale di riferimento

Stato attuale dell'organizzazione amministrativa, esperienze pregresse

L'ambito territoriale dei Comuni aderenti al presente Protocollo è quello individuato dalla Delibera G.R. n. 282 del 18/7/2014 (PO FESR Campania 2014-2020), oggetto anche del "Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree interne Regione Campania" di cui alla delibera G.R. N. 600 del 01.12.14 con cui si prende atto del Rapporto Istruttoria finale del 31/10/2014. Nello specifico, l'ambito è coincidente con la Comunità Montana Vallo di Diano:

Enti	Provincia	Popolazione	STS	Ambito sanitario	Distretto sanitario	Classificazione COM
Comunità Montana Vallo di Diano	SALERNO	60.556	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Atena Lucana	SALERNO	2.330	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Buonabitacolo	SALERNO	2.574	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Casalbuono	SALERNO	1.218	B1	SA3	72	n. 13

Comune di Monte Giacomo	SALERNO	1.613	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Montesano sulla Marcellana	SALERNO	6.808	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Padula	SALERNO	5.326	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Pertosa	SALERNO	690	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Polla	SALERNO	5.313	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sala Consilina	SALERNO	12.699	B1	SA3	72	n. 13
Comune di San Pietro al Tanagro	SALERNO	1.727	B1	SA3	72	n. 13
Comune di San Rufo	SALERNO	1.738	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sant'Arsenio	SALERNO	2.759	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sanza	SALERNO	2.668	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sassano	SALERNO	5.023	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Teggiano	SALERNO	8.070	B1	SA3	72	n. 13

Nel territorio predetto sono operanti i seguenti servizi in forma associate tra Comuni, tramite Convenzioni ex art. 30 dlgs 267/2000:

- ◇ Pianificazione Urbanistica ed Edilizia di ambito comunale e della partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale - istituito con Deliberazione del Consiglio Generale n. 7 del 21/03/2013 (i Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro e Teggiano non hanno ancora aderito);
- ◇ Funzioni Catastali - Deliberazione del Consiglio Generale n.8 del 21/03/2013;
- ◇ Attività in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi - Deliberazione del Consiglio Generale n.17 del 04/06/2013;
- ◇ Statistica - Deliberazione del Consiglio Generale n. 26 del 11/12/2012
- ◇ Servizi sociali, tramite il Piano di Zona con Comune capofila Sala Consilina.

Sono altresì operanti ulteriori forme di collaborazione integrata tra Enti quali:

- ◇ Istituzione dell'ufficio VAS (Valutazione Ambientale Strategica) presso la sede della Comunità Montana Vallo di Diano.

- ◇ Accordo Quadro di ICT per il riutilizzo delle tecnologie informatiche già finanziate dal Progetto AIRT PO FESR 2007-20013 O.O.5.1 per garantire la funzione di efficacia ed efficienza delle funzioni associate.
- ◇ Gruppo di ricerca "Progetto Cultura Vallo di Diano" – Costituita con Deliberazione di Giunta Comunitaria n.120 del 07/11/2014.

Nel territorio di riferimento sono state attuate numerose esperienze di sviluppo integrato territoriale promosse nei precedenti periodi di programmazione regionale-europea; si citano per titoli:

- ◇ Progetti Leader 1-2 e Plus, Progetto Integrato Territoriale Grande Attrattore Culturale Certosa di Padula, Piano Integrato Rurale SA5, elaborazione del PST per Accordo di Reciprocità, Patti Territoriali Vallo di Diano - Bussento, Piano Integrato Rurale Aree Protette, Tavolo Istituzionale Locale, Gal Valdiano ;

Tali esperienze hanno contribuito a:

- ◇ Confermare e consolidare la collocazione del territorio del Vallo di Diano come Sistema Territoriale di Sviluppo B1 - nella Pianificazione territoriale regionale (PTR – L.R. 13/08);
- ◇ Sviluppare la consuetudine alla cooperazione e collaborazione orizzontale tra gli Enti che amministrano il medesimo ambito territoriale e a produrre una *coesione territoriale* fondata sulla consapevolezza e responsabilità delle classi dirigenti locali, nonché sul coinvolgimento degli attori economici e sociali del territorio.
- ◇ Formare competenze, professionalità, culture operative e know-how, che risultano preziose per la corretta attuazione di azioni integrate per lo sviluppo territoriale, ma che richiedono di essere meglio organizzate.

L'ambito territoriale, in coincidenza con il STS B1 del PTR (LR 13/2008), è stato altresì individuato, nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012, come "Ambito Identitario Città del Vallo Di Diano" .

Art. 3 - Soggetti e compiti

L'attuazione del presente Protocollo è demandata alla Conferenza dei Sindaci aderenti, già formalmente istituita presso la Comunità Montana Vallo di Diano che assume la denominazione di Partenariato istituzionale della "Città del Vallo di Diano"

Il Partenariato istituzionale è supportato, per gli aspetti di natura tecnico-amministrativa, da una struttura di coordinamento identificata nell'Ufficio Comune di *Pianificazione Urbanistica ed Edilizia di ambito comunale e della partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale*, istituito a norma dell'art. 30 Dlgs n.267 del 2000 con Deliberazione del Consiglio Generale n. 7 del 21/03/2013 e comunque già operativo ai sensi dell'art. 7 L.R. 13/2008 come "laboratorio di pianificazione partecipata del Vallo di Diano" approvato con Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 151 del 30/10/2008.

A tale Ufficio Comune è affidata la responsabilità di Referente tecnico-amministrativo per la Strategia d'Area.

Del partenariato istituzionale fanno parte di diritto l'Ente Parco Nazionale e la Provincia di Salerno.

Il Partenariato istituzionale ha il compito di:

- elaborare la "Strategia d'Area" secondo le Linee Guida richiamate in premessa;

- promuovere la costituzione del Partenariato economico e sociale locale in conformità con l'art. 5 del Reg. Com 1013/2013;
- curare i rapporti con le istituzioni sovralocali e gli adempimenti richiesti per l'attuazione dei programmi;
- istruire gli atti per la riorganizzazione istituzionale e amministrativa del Sistema Territoriale in conformità -e armonizzando gli effetti- delle norme richiamate in premessa (L.56/14; L.R. 13/2008; comma 110 L.R. 16/2014; *spending review*) in osservanza agli indirizzi del documento *Prerequisiti amministrativi per la Strategia Aree Interne*;
- definire la tempistica e vigilare sui tempi di realizzazione delle varie azioni amministrative da adottarsi da parte degli Enti aderenti al presente Protocollo di intesa;
- vigilare sulla corretta attuazione delle Convenzioni già sottoscritte e di quelle che saranno deliberate per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi in forma associata.
- Svolgere ogni altro adempimento richiesto e ritenuto utile al perseguimento degli scopi del Protocollo

Mediante l'esercizio attivo di tali compiti e funzioni, il Partenariato istituzionale verificherà l'opportunità di costruire l'Unione dei Comuni Montani della "Città del Vallo di Diano" e comunque di sperimentare anche forme più evolute in conformità con l'evoluzione della Legge 56/2014 diverse di associazione, così come previsto nella L.14/2014.

L'Ufficio Comune ha il compito e la responsabilità di dare supporto al Partenariato istituzionale nell'attuazione della Strategia d'Area e del processo di riforme; in particolare:

- dare supporto tecnico e amministrativo nella redazione della Strategia d'Area;
- dare supporto tecnico e organizzativo al Partenariato istituzionale e socio-economico;
- progettare, istruire e implementare gli Uffici in forma associata per lo svolgimento delle funzioni della Unione/Associazione;
- verificare e monitorare l'efficacia della strategia e la funzionalità della riorganizzazione amministrativa nel tempo;
- svolgere ogni altra attività indicata dalla Conferenza dei Sindaci

Art. 4 - Legittimazione ed efficacia

Ai fini della piena legittimazione e funzionalità dei Soggetti di cui all'articolo precedente, il presente Atto sarà sottoscritto dai Sindaci dei Comuni e, previo verifica e validazione da parte dei competenti uffici regionali e ministeriali, sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dei Consigli Comunali.

Con l'approvazione del presente atto nei Consigli Comunali, l'"Ufficio Comune" assume funzioni di Ufficio di Coordinamento della Strategia d'Area.

Per ogni altra funzione adeguata e corrispondente ad ulteriori compiti e responsabilità che tale Ufficio assume rispetto a questo Protocollo, si procederà ad una Convenzione integrativa ex art. 30 dlgs 267/2000.

Art. 5 - Azioni ed impegni

I Comuni e la Comunità Montana Vallo di Diano aderenti al presente Protocollo di intesa, nelle forme indicate dall'organismo di Partenariato istituzionale di cui al precedente articolo, condividendo la

necessità di superare le criticità individuate dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (sanità, mobilità, istruzione e sviluppo territoriale), attraverso forme di integrazione dell'attività amministrativa ed istituzionale, si impegnano a:

- coinvolgere i soli quattro Comuni che ancora non hanno aderito alla Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto l'esercizio associato della funzione "Pianificazione urbanistica ed edilizia nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";
- promuovere la costituzione del Partenariato locale¹, in conformità con l'art. 5 del Reg. Com. 1303/2013 e del Regolamento UE del 7/1/2014.
- Elaborare la Strategia d'Area
- razionalizzare le Convenzioni già esistenti tra le sedici le amministrazioni indicate all'art. 2 e produrre ulteriori convenzioni per la gestione associata delle restanti funzioni fondamentali dei Comuni, in coerenza con i *Prerequisiti amministrativi* richiesti dalla Strategia Aree Interne;

Art. 6 - Tempi

Ritenendo che il presente Atto **certifichi e convalidi** la sussistenza del *Prerequisito amministrativo* previsto dalle Linee guida per la Strategia Nazionale delle Aree Interne, si indicano di seguito i tempi entro cui si procederà al perfezionamento di tale requisito e le scadenze principali entro cui i contraenti si impegnano a produrre i "risultati attesi" indicati al precedente art. 4:

- entro la data del 30.01.2015 , sarà sottoscritta la convenzione "Pianificazione urbanistica" anche da parte dei quattro comuni che ancora non hanno aderito;
- entro febbraio 2015 sarà costituito il Partenariato Locale
- entro aprile 2015 sarà elaborata la Strategia d'Area
- entro giugno 2015, in raccordo con le previsioni del redigendo PRA regionale, sarà definito il piano di riorganizzazione e rafforzamento del sistema amministrativo intercomunale del STS

Art. 7 - Risorse

Per l'attuazione del presente protocollo di intesa, il Partenariato Istituzionale si avvarrà delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli enti sottoscrittori, senza che ne derivino maggiori oneri per i rispettivi bilanci.

Si confida, tuttavia, sul corretto utilizzo delle risorse che saranno destinate ai medesimi scopi del Protocollo, secondo le previsioni programmatiche dell'obiettivo tematico n.11 PO FESR e FSE 2014 - 2020 e del redigendo PRA Campania.

Art. 8 - Clausola finale

Il Presente protocollo di intesa si perfeziona e diventa vincolante per i Comuni e la Comunità montana aderente al momento della sottoscrizione della totalità degli stessi, secondo gli ordinamenti di ciascuno e la formale approvazione negli organi elettivi.

La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano	
Sindaco del Comune di Atena Lucana	
Sindaco del Comune di Buonabitacolo	
Sindaco del Comune di Casalbuono	
Sindaco del Comune di Monte San Giacomo	
Sindaco del Comune di Montesano S.M.	
Sindaco del Comune di Padula	
Sindaco del Comune di Pertosa	
Sindaco del Comune di Polla	
Sindaco del Comune di Sala Consilina	
Sindaco del Comune di San Pietro Al Tanagro	
Sindaco del Comune di San Rufo	
Sindaco del Comune di Sant' Arsenio	
Sindaco del Comune di Sanza	
Sindaco del Comune di Sassano	
Sindaco del Comune di Teggiano	

ORIGINALE COPIA **COMUNE DI BUONABITACOLO**
PROVINCIA DI SALERNO

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADUL

Prot. N. 2432 del 28/05/2015

Sitt: COMUNE DI BUONABITACOLO VIA ROMA BUONABITACOLO

ascicolo:

**CONSIGLIO COMUNALE****VERBALE DI DELIBERAZIONE NUMERO 11 DEL 02/04/2015**

OGGETTO:	Approvazione Protocollo di intesa istituzionale di scopo, per il rafforzamento del Sistema Territoriale di sviluppo del Vallo di Diano, repertoriato dalla Regione Campania con prot. n. 0002693 in data 11.02.2015.
-----------------	---

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DUE del mese di APRILE, alle ore 18,20 e seguenti, presso la sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, per le ore 18,00, con avvisi inviati nei modi e termini di Legge, in **Sessione Straordinaria**, Seduta Pubblica, Prima Convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale:

			PRESENTE	ASSENTE
1	RINALDI Elia	SINDACO	X	
2	LAPENTA Barbara	CONSIGLIERE	X	
3	D'ALESSIO Lucia Paola	CONSIGLIERE	X	
4	GUERRA Domenica Carmen	CONSIGLIERE	X	
5	CASALNUOVO Fiorenzo	CONSIGLIERE	X	
6	VOLPE Anna Maria	CONSIGLIERE	X	
7	MARZARO Lucrezia	CONSIGLIERE	X	
8	TROTTA Anna Antonella	CONSIGLIERE	X	
9	FICO Nicola	CONSIGLIERE		X
10	MARINO Angelo	CONSIGLIERE		X
11	BOFFA Michele	CONSIGLIERE	X	
TOTALE			9	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Carla Grezzi, il quale provvede alla redazione del presente Verbale. Il Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G.

In prosiegua di seduta, il Presidente introduce ed illustra il quarto argomento posto all'O.d.G.:
"Approvazione Protocollo di intesa istituzionale di scopo, per il rafforzamento del Sistema Territoriale di sviluppo del Vallo di Diano, repertoriato dalla Regione Campania con prot.n. 0002693 in data 11.02.2015".

Non vi sono interventi. Il Presidente pone ai voti la proposta. Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta avente ad oggetto: "Approvazione Protocollo di intesa istituzionale di scopo, per il rafforzamento del Sistema Territoriale di sviluppo del Vallo di Diano, repertoriato dalla Regione Campania con prot.n. 0002693 in data 11.02.2015";

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt.49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.n.267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

DATO ATTO che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile, non derivando dal presente atto oneri a carico del bilancio dell'ente;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione espressa nei modi e forme di legge avente il seguente risultato:

Presenti 10 (Consigliere Nicola Fico intervenuto alle ore 18,30)

Assenti 1

Votanti 10

Voti favorevoli unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta avente ad oggetto: "Approvazione Protocollo di intesa istituzionale di scopo, per il rafforzamento del Sistema Territoriale di sviluppo del Vallo di Diano, repertoriato dalla Regione Campania con prot.n. 0002693 in data 11.02.2015", la quale unitamente all'acquisito parere forma parte integrante della presente deliberazione.

Quindi, vista l'urgenza che l'atto riveste, con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000.



COMUNE DIBUONABITACOLO

PROVINCIA DI SALERNO

Via Roma 157, C.A.P. 84032 – TEL. 0975 / 321211 - Fax 0975 / 91580 -
Cod. Fisc. 83002300651 – Part. IVA 00853980654

Sito web: comune.buonabitacolo.sa.it

E-Mail: info@comune.buonabitacolo.sa.it

Pec: affarigenerali.buonabitacolo@pec.it

UFFICIO DEL SINDACO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: il Sindaco.

OGGETTO: Approvazione Protocollo di intesa istituzionale di scopo, per il rafforzamento del Sistema Territoriale di sviluppo del Vallo di Diano, repertoriato dalla Regione Campania con prot.n. 0002693 in data 11.02.2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua mediante un'intesa istituzionale tra la Comunità Montana Vallo di Diano e i comuni facenti parte della medesima;
- l'ambito territoriale amministrato dai comuni e dalla C.M.V.D. è stato individuato come area di sperimentazione della strategia Aree Interne, ed è pertanto considerato un "sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali";
- l'ambito di riferimento, tuttavia, non è ancora compiutamente un sistema intercomunale sul piano istituzionale ed amministrativo;
- ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale di sviluppo, per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance ed il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscano efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'amministrazione locale o dimensione territoriale;

VISTI:

- gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020;
- l'Accordo di partenariato Italia – UE;
- i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'obiettivo tematico n.11 PO FESR e FSE Campania 2014-2020 e il redigendo PRA;
- le linee guida strategia manageriale aree interne;
- il PO FESR e FSE Campania 2014-2020;

RITENUTO di stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo di intesa istituzionale;

VISTO il protocollo di intesa sottoscritto dai legali rappresentanti degli enti interessati, repertoriato in Regione Campania in data 11.02.2015, prot.n.0002693;

DATO ATTO che tale protocollo a seguito della formale sottoscrizione costituisce una forma di riorganizzazione della governance secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

ACQUISITO il solo parere di regolarità tecnica, ex artt. 49 e 147 bis, c.1, del D.Lgs 267/2000, ;

DATO ATTO che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto l'art.7, comma 1, del protocollo esclude espressamente maggiori oneri a carico dei bilanci degli enti sottoscrittori;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs.n.267/2000;

VISTI:

- lo statuto Comunale;
- il D.Lgs.n.267/2000;

Con votazione palese resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI PRENDERE ATTO del protocollo di intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano e dai Sindaci dei comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con prot.n.0002693 in data 11.02.2015, e di approvarlo;

DI DELEGARE di ogni attività esecutiva conseguente al presente atto il Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano ed il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Comunità Montana Vallo di Diano ed agli altri comuni sottoscrittori;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Buonabitacolo, 30/03/2015

Il Sindaco
F.to Dott. Elia Rinaldi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, c.1, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla suesposta proposta di deliberazione
Parere Favorevole.

Buonabitacolo, 30/03/2015

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Carla Grezzi

Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Sindaco Dott. Elia Rinaldi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Carla Grezzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

A T T E S T A

La presente Deliberazione é affissa oggi all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art.124 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

Buonabitacolo,

17 0 APR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Carla Grezzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001, n.3 di modifica della Costituzione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.6085 del 9.11.2001;

A T T E S T A

La presente deliberazione é divenuta esecutiva perché

() decorsi giorni dieci dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000;

(X) dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Buonabitacolo,

17 0 APR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Carla Grezzi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Buonabitacolo,

17 0 APR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Carla Grezzi



Carla Grezzi



COMUNE DI CASALBUONO

Prov di Salerno



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del 18 aprile 2015

OGGETTO: Strategia delle aree interne – Protocollo d'intesa istituzionale di scopo.
Presa d'atto.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze Consiliari in Via Roma, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 14/04/2015, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria - urgente, in prima convocazione.

Dei Consiglieri Comunale sono presenti n. 10 e assenti sebbene invitati n. 1 come segue:

Presiede l'adunanza il Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
ROMANO Attilio	Sindaco	X	
BIANCULLI Italo	Consigliere	X	
PONZO Giuseppe	"	X	
VIOLA Annunziata	"	X	
PONZO Vincenzo	"	X	
D'ANTUONO Antonio	"	X	
FERRARO Adolfo	"	X	
MENTA Nicola	"		X
VIOLA Giuseppe	"	X	
VIOLA Giuseppe Maria	"	X	
ROSSO Vincenzina	"	X	
TOTALE		10	1

Partecipa il Segretario Comunale Capo Dott.ssa Maria Rosaria DEL REGNO

IL PRESIDENTE/SINDACO

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO: il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO: che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Per la regolarità tecnica:

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADULA (SA)

Prot. N. 4076 del 15/09/2015

Mitt: COMUNE DI CASALBUONO VIA ROMA Casalbuono; ;

Fascicolo:

IL SEGRETARIO COMUNALE.
Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua tra un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;

che l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un “ *sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali*”;

che ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

ESAMINATI gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020;

l'Accordo di Partenariato Italia – UE ;

i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;

l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 – 2020 e il redigendo PRA;

le linee guida strategia manageriale aree interne;

il PO FERS e FSC Campania 2014 – 2020;

RITENUTO quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

DATO ATTO che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11.02.2015 prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

RITENUTO OPPORTUNO prenderne atto

con **voti** favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai sindaci dei comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11.02.2015.
3. Di delegare il Sindaco per ogni attività necessaria alla finalità di cui al presente atto.

IL PRESIDENTE

F.to - Attilio ROMANO -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet www.comune.casalbuono.sa.it il 22/04/2015 ove rimarrà almeno per 15 giorni consecutivi.

Casalbuono, 22/04/2015

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to - Gaetano GALLOTTO -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO -

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art.134 - 4° comma - D.Lgs. 267/2000.

Casalbuono,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO -

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casalbuono li, 22/04/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO

Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO



CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

Largo Municipio, 1 84034 Padula (SA) Tel. 097577002 Fax 097577553 P.I. 00532480654

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 10 del 18/05/2015

N. 6775 di prot. gen.le del 17/09/2015

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADULA

Prot. N. 4115 del 17/09/2015

tit: COMUNE DI PADULA PADULA;

ascicolo:



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA ISTITUZIONALE DI SCOPO CON LA COMUNITA' MONTANA ED I COMUNI DI ATENA LUCANA, BUONABITACOLO, CASALBUONO, MONTESANO SULLA MARCELLANA, MONTE SAN GIACOMO, PERTOSA, POLLA, SALA CONSILINA, SAN PIETRO AL TANAGRO, SANT'ARSENIO, SAN RUFO SASSANO TEGGIANO E SANZA.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DICIOTTO** del mese di **MAGGIO**, alle ore **21,15**, in pros., nella sala delle adunanze, si è riunito, in prima convocazione in seduta ordinaria pubblica il Consiglio Comunale, convocato con avvisi notificati nei modi e termini di legge. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
IMPARATO PAOLO - Sindaco	X	
COMUNIELLO GIUSEPPE - Vice Sindaco	X	
CIMINO MICHELA	X	
ALLIEGRO GIOVANNI	X	
BOVE FERRIGNO TIZIANA		X
POLITO VINCENZO	X	
TARDUGNO VINCENZO	X	
PETRIZZO VINCENZO	X	
ADDESSO FRANCO	X	
TEPEDINO DARIO MARIO	X	
FORTUNATI ANTONIO	X	
RIENZO SETTIMIO	X	
CANCELLARO GIOVANNI	X	
TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Michele **CURCIO**

Il Presidente, Paolo **IMPARATO**, dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA ISTITUZIONALE DI SCOPO CON LA COMUNITA' MONTANA ED I COMUNI DI ATENA LUCANA, BUONABITACOLO, CASALBUONO, MONTESANO SULLA MARCELLANA, MONTE SAN GIACOMO, PERTOSA, POLLA, SALA CONSILINA, SAN PIETRO AL TANAGRO, SANT'ARSENIO, SAN RUFO SASSANO TEGGIANO E SANZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'Ambito territoriale amministrato dai Comuni contraenti, unitamente alla Comunità Montana Vallo di Diano, è stato individuato come area di sperimentazione della Strategia Aree Interne ed è, pertanto, considerato un "sistema locale intercomunale, il Sistema Territoriale di Sviluppo STS B1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali;
- Nonostante siano operanti diverse tipologie di forme associate di cooperazione e collaborazione tra Enti che amministrano il medesimo STS l'ambito di riferimento, non è ancora compiutamente un sistema intercomunale sul piano Istituzionale ed Amministrativo;
- Al fine di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo, per superare tale criticità, si conviene sulla opportunità di riorganizzare la *Governance* ed il *Government* locale secondo criteri di omogeneità che garantiscano efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'amministrazione locale a dimensione intercomunale.

CONSIDERATI:

- Gli indirizzi e le previsioni programmatiche come declinate dalla Strategia Europa 2020;
- L'Accordo di Partenariato Italia - U.E.;
- I metodi e gli obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- L'Obiettivo Tematico n. 11, PO FESR e FSE Campania 2014/2020 ed il redigendo PRA;
- Le Linee Guida Strategia Nazionale Aree interne ed i requisiti amministrativi richiesti, relativi alla gestione associata di funzione fondamentali dei Comuni;
- Il P.O. FESR FSE Campania 2014/2020.

UDITA un'esposizione sommaria da parte del Sindaco in ordine all'argomento posto in approvazione;

APERTA la discussione nessun consigliere chiede la parola, per cui si passa alla votazione;

VISTO il Protocollo di Intesa Istituzionale di Scopo, trasmesso dalla Comunità Montana Vallo di Diano con nota del 17.03.2015, prot. n. 1348, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 18.03.2015 al n. 1799, composto da n. 08 articoli;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale, a mente dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole del responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il Regolamento Comunitario n. 1303 del 17.12.2013, con specifico riferimento al Capo II e III, articoli da 32 a 36 ed articolo 123;

VISTO il T.U.E.L. (D. Lgs. N. 267/2000), l'articolo 14 del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'articolo 19 del D.L. n. 95/2012, e ss.mm.ii., e l'articolo 1, commi da 105 a 144 della Legge n. 56/2014;

VISTA la Legge Regionale n. 13/2008 (P.T.R.);

VISTA la Legge Regionale Campania n. 16/2014, articolo 1, commi 110 e 111;

PRESENTI e votanti n. 12 consiglieri, voti favorevoli n. 12, contrari ed astenuti nessuno, resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. LA PREMESSA** è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2. DI APPROVARE** il Protocollo di Intesa Istituzionale di Scopo, trasmesso dalla Comunità Montana Vallo di Diano con nota del 17.03.2015, prot. n. 1348, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 18.03.2015 al n. 1799, composto da n. 08 articoli che allegato alla presente ne parte integrante e sostanziale;
- 3. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla Comunità Montana Vallo di Diano, per i provvedimenti di propria competenza;
- 4. DI DICHIARARE**, previa unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.



CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

AREA TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA ISTITUZIONALE DI SCOPO CON LA COMUNITA' MONTANA ED I COMUNI DI ATENA LUCANA, BUONABITACOLO, CASALBUONO, MONTESANO SULLA MARCELLANA, MONTE SAN GIACOMO, PERTOSA, POLLA, SALA CONSILINA, SAN PIETRO AL TANAGRO, SANT'ARSENIO, SAN RUFO, SASSANO, TEGGIANO E SANZA.

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESP.LE DELL'AREA TECNICA
F.to Ing. Michele TAMBURINI



CITTA' DI PADULA

Provincia di Salerno

Largo Municipio,1 84034 Padula (SA) Tel. 097577002 Fax 097577553 P.I. 00532480654

IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO :

IL PRESIDENTE
F.to Paolo IMPARATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Michele CURCIO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li 17 Settembre 2015.



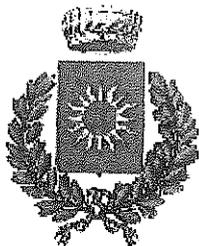
IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Michele CURCIO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **17 Settembre 2015.**

Li, 17 Settembre 2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Michele CURCIO



COMUNE DI POLLA

Provincia di Salerno

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 03/06/2015

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE DI SCOPO "SISTEMA TERRITORIALE DI SVILUPPO VALLO DI DIANO".

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di Giugno, alle ore 17:00, ed in prosieguo, in Polla nella Biblioteca Comunale, è presente il Presidente del Consiglio Comunale, dott.ssa Pascale Teresa Maria.

Cognome e Nome	Pres.	Ass.
CORLETO GIOVANNI	X	
CURCIO GIUSEPPE		X
CITARELLA MARIA		X
GIULIANO ROCCO	X	
LOVISO MASSIMO	X	
CAMMARDELLA RAFFAELE	X	

Cognome e Nome	Pres.	Ass.
D'ARISTA FORTUNATO	X	
PASCALE MARIA TERESA	X	
RITORTO GIOVANNI		X
SINFOROSA ROSARIA	X	
VOCCA GRACIANO DONATO ANTONIO	X	

La dott.ssa Pascale Teresa Maria, verificato il numero legale, assume la presidenza della seduta.

Partecipa altresì alla seduta il Segretario Comunale, Avv. Benedetto di Ronza, incaricato della redazione del presente verbale.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADUL

Prot. N. 4369 del 07/10/2015

tit: COMUNE DI POLLA VIA STRADA DELLE MONICHE I
ascicola:



Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Pascale, invita il Sindaco ad illustrare il punto all'O.d.g.

Il Sindaco Giuliano provvede in conformità, specificando che si tratta di un progetto "super partes" che coinvolge tutte le parti politiche, ed indica le priorità ed i Fondi europei da utilizzare per realizzare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Esaurita la discussione, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il "PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE DI SCOPO "SISTEMA TERRITORIALE DI SVILUPPO VALLO DI DIANO", che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed al cui contenuto integralmente si rinvia;

Ritenuto opportuno aderire allo stesso;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 08	Consiglieri assenti: 03 (Citarella, Curcio, Ritorto)
Consiglieri votanti: 08	Consiglieri astenuti: nessuno
Voti favorevoli: 08	Voti contrari: nessuno

DELIBERA

1. Di approvare il "PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE DI SCOPO "SISTEMA TERRITORIALE DI SVILUPPO VALLO DI DIANO", composto da n. otto articoli, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Ratificare la sua sottoscrizione da parte del Sindaco, rag. Rocco Giuliano;
3. Trasmettere copia del presente deliberato agli altri Enti coinvolti.

Infine, in relazione all'urgenza, con separata votazione resa per alzata di mano:

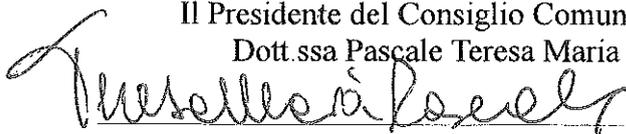
Consiglieri presenti: 08	Consiglieri assenti: 03 (Citarella, Curcio, Ritorto)
Consiglieri votanti: 08	Consiglieri astenuti: nessuno
Voti favorevoli: 08	Voti contrari: nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Pascale Teresa Maria



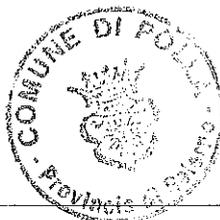
Il Segretario Comunale
Avv. Benedetto di Ronza



RELATA DI PUBBLICAZIONE

su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Polla in data 25/06/2015 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 267/2000.

Il Messo Comunale



Il _____

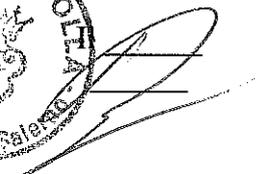
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione:

- è rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/06/2015
- è stata dichiarata divenuta esecutiva il _____

Essendo trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, da parte dell'Organo collegiale deliberante, con voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti.



Polla, lì 25/06/2015

TRASMISSIONE AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE ALL'ATTUAZIONE

Copia della su estesa deliberazione viene, in data odierna, inserita nella raccolta informatica degli atti affinché il Responsabile delle procedure ne prenda visione e ne estragga copia.

L'incaricato di Segreteria



COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO

PROVINCIA DI SALERNO

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 DELIBERAZIONE N° DeIC 00005-2015 del 24/02/2015**

OGGETTO: STRATEGIA DELLE AREE INTERNE - PROTOCOLLO D'INTESA
 ISTITUZIONALE - PRESA D'ATTO

Il giorno 24/02/2015 alle ore 20,00 , nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla PRIMA convocazione in sessione Straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
01 - Consigliere - SPINA Angelo	SI
02 - Consigliere - CAPORRINO Antonio	SI
04 - Consigliere - NICODEMO Franz	SI
05 - Consigliere - GALLITIELLO Anna	SI
06 - Consigliere - LISA Giusy	SI
03 - Consigliere - D'ALTO Angela	NO
07 - Consigliere - CAPORRINO Pietro	NO
08 - Consigliere - CLEMENTE Palmiro	NO
09 - Consigliere - CAPORRINO Veronica	NO

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede l' Arch. **Raffaele ACCETTA**, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa DEL REGNO Maria Rosaria . La seduta è Pubblica

Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull' argomento in oggetto regolarmente iscritti all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

O Per la regolarità tecnica:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Rosaria DEL REGNO

Il Consiglio Comunale

premesse che il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua tra un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;

che l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un " *sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali*";

che ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020;

l'Accordo di Partenariato Italia – UE ;

i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;

l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 – 2020 e il redigendo PRA;

le linee guida strategia manageriale aree interne;

il PO FERS e FSC Campania 2014 – 2020;

ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11.02.2015 prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

con **voti** unani resi nei modi e forme di legge

delibera

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai sindaci dei comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11.02.2015.
3. Di delegare il Presidente della C.M.V.D., la G.C. e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.

4. Successivamente e con votazione unanime separatamente espressa si dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 4 °comma del D.lgs 267/2000.

F.to:IL SEGRETARIO

Dott.ssa DEL REGNO Maria Rosaria

F.to:IL PRESIDENTE

Arch. Raffaele ACCETTA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

(X) pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

(X) Oggi stesso viene comunicata in elenco (Prot. n° 0000360/2015) lettera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 dl D.Lgs. 267/2000.

F.to:Il Segretario Comunale

(Dott.ssa DEL REGNO Maria Rosaria)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li 24/02/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa DEL REGNO Maria Rosaria)

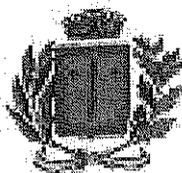
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è dichiarata immediatamente esecutiva in data 24/02/2015 ai sensi dell'art.134, c.4° del D.Lgs n.267/2000.

Li, 24/02/2015

F.to:Il Segretario Comunale

Dott.ssa DEL REGNO Maria Rosaria

**COMUNE DI SAN SAN RUFO**

Provincia di Salerno

DELIBERA N. 10 DEL 24/06/2015**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO	Area di sperimentazione della strategia Aree Interne. Sistema locale intercomunale. Sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano. Presa d'atto protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindacidei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11.02.2015
----------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore diciannove e minuti dieci ed in prosieguo, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta Ordinaria e in Prima convocazione.

Nominativo e carica	Presente
MARMO Michele - Presidente	Si
ABATEMARCO Domenico - Vice Sindaco	Si
MARMO Angelo - Consigliere	Si
AQUINO Maria Antonietta - Consigliere	Si
BENVENGA Gianna Pina - Consigliere	Si
CAPOZZOLI Antonio - Consigliere	Si
MARMO Filippo - Consigliere	Si
SETARO Gina - Consigliere	Giust.
SELLARO Mario - Consigliere	Si
MURARO Giuseppe Mario - Consigliere	Giust.
MARMO Antonio - Consigliere	Si
Totale Presenti	9
Totale Assenti	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale - **Dott. Franco TIERNO.**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Consiglio Comunale

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	In merito alla regolarità tecnica, art.49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267	Favorevole	24/06/2015	F.to: Dott. Franco TIERNO

Premesso che

- il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua con un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;
- l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un " sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali";

Considerato che ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

Esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020 ed in particolare:

- l'Accordo di Partenariato Italia - UE ;
- i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 - 2020 e il redigendo PRA;
- le linee guida strategia manageriale aree interne;
- il PO FERS e FSC Campania 2014 - 2020;

Ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

Dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11 febbraio 2015, prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27 febbraio 2001, esecutiva ai sensi di legge;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 17 gennaio 2011, rettificata dalla successiva delibera di Giunta Comunale n. 71 del 4 maggio 2011, esecutive ai sensi di legge;

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti n. 7 (consiglieri di maggioranza) favorevoli, nessun voto contrario e n. 2 (consiglieri di minoranza) astenuti, su 9 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

delibera

- 1) **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta.
- 2) **di prendere** atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11 febbraio 2015.
- 3) **di delegare** il Presidente della C.M.V.D., la G.C. e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza, all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.
- 4) **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on line
 - alla Comunità Montana "Vallo di Diano" – Padula(Sa)
 - al Sindaco
 - al Responsabile dell'Area Amministrativa

Concluso l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il Sindaco, alle ore 19,55, dichiara chiusa la seduta consiliare.

IL PRESIDENTE
F.to: (Michele MARMO)



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Franco TIERNO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet <http://www.comune.sanrufo.sa.it/> il 11-ago-2015 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

San Rufo, li 11-ago-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Franco TIERNO)

ESEGUIBILITÀ

[] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi i termini di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

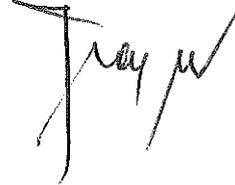
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Franco TIERNO)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Rufo, ___ / ___ / _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Franco TIERNO)





Comune di Sant'Arzenio

Provincia di Salerno

Piazza Domenico Pica – 84037 Sant'Arzenio (SA)
 Tel. 0975.398033 Fax 0975.398214
 Email: protocollo.santarsenio@asmepec.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 14 DEL 15/06/2015

OGGETTO: AREA DI SPERIMENTAZIONE DELLA STRATEGIA AREE INTERNE. SISTEMA LOCALE INTERCOMUNALE. SISTEMA TERRITORIALE DI SVILUPPO STS B 1 VALLO DI DIANO. PRESA D'ATTO PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE DI SCOPO SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE DELLA C.M.V.D. E DAI SINDACI DEI COMUNI FACENTI PARTE DELLA STESSA, REPERTORIATO DALLA REGIONE CAMPANIA CON NUMERO 0002693 DELL'11.02.2015

L'anno duemilaquindici il giorno lunedì del mese di giugno alle ore 19:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, si è riunita il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

GENERALITA'	TITOLO	PRESENTE
COIRO ANTONIO	SINDACO	SI
CAPOZZOLO ROSARIO	CONSIGLIERE	SI
DEL NEGRO NICOLA	CONSIGLIERE	SI
CESARANO ALFONSO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	SI
AMMACCAPANE NICOLA	CONSIGLIERE	SI
IPPOLITO ORLANDO	CONSIGLIERE	NO
MAZZARIELLO ANNAMARIA	CONSIGLIERE	SI
ANNUNZIATA ANDREA	CONSIGLIERE	SI
AROMANDO LUIGI	CONSIGLIERE	SI
IPPOLITO ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
COSTA NICOLA	CONSIGLIERE	NO

Totale presenti : 9

Totale assenti : 2

Partecipa Il Segretario Comunale, **Dott. Franco TIERNO**.

Presiede Il Presidente del Consiglio, **avv. Alfonso Cesarano**, il quale essendo legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua con un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;
- l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un " **sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali**";
- ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

Esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020 ed in particolare:

- l'Accordo di Partenariato Italia - UE ;
- i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 - 2020 e il redigendo PRA;
- le linee guida strategia manageriale aree interne;
- il PO FERS e FSC Campania 2014 - 2020;

Ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

Dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11 febbraio 2015, prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 4 gennaio 2001, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 6 del 3 giugno 2010, esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge dai n. 9 consiglieri comunali presenti e votanti

delibera

- 1) **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta.
- 2) **di prendere** atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11 febbraio 2015.
- 3) **di delegare** il Presidente della C.M.V.D., la Giunta Comunale e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza, all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.
- 4) **di trasmettere** copia della presente deliberazione:

- all'Albo Pretorio on line
- alla Comunità Montana "Vallo di Diano" – Padula(Sa)
- al Sindaco
- al Responsabile della III^ Area Tecnica
- al Responsabile dell'Area Amministrativa

Con successiva e separata votazione, avente lo stesso esito della precedente, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
avv. Alfonso Cesarano

Il Segretario Comunale
Dott. Franco TIERNO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 per quindici giorni consecutivi dal 17/09/2015 al 02/10/2015.

Pubblicata all'Albo Pretorio ON LINE del Comune di Sant'Arsenio il 17/09/2015.

Il Segretario Comunale
Dott. Franco TIERNO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il 02/10/2015 .

La presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile il 15/06/2015. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dott. Franco TIERNO

COMUNE DI SANT'ARSENIO

Oggetto : AREA DI SPERIMENTAZIONE DELLA STRATEGIA AREE INTERNE. SISTEMA LOCALE INTERCOMUNALE. SISTEMA TERRITORIALE DI SVILUPPO STS B 1 VALLO DI DIANO. PRESA D'ATTO PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE DI SCOPO SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE DELLA C.M.V.D. E DAI SINDACI DEI COMUNI FACENTI PARTE DELLA STESSA, REPERTORIATO DALLA REGIONE CAMPANIA CON NUMERO 0002693 DELL'11.02.2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **parere favorevole**

Sant'Arsenio, 15/06/2015

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Franco TIERNO

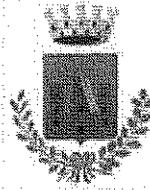
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parer **parere favorevole**

Sant'Arsenio, 15/06/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Maria Emanuela ARMAGNO



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

***** COPIA *****

numero 8 del 29-04-2015

SEDUTA: straordinaria-urgente - CONVOCAZIONE: prima

OGGETTO:

STRATEGIE DELLE AREE INTERNE.PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE.PRESA D'ATTO.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di Aprile con inizio alle ore 19:15 e in continuazione nella sala delle adunanze Consilari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 16 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale GERARDI CARMELA che provvede alla redazione del presente verbale

Preliminarmente alla trattazione dell'argomento in oggetto il Consigliere **PINTO** chiede di sapere quando sarà portato in Consiglio Comunale il Regolamento relativo allo "streaming", oggetto di un'interrogazione presentata in data odierna. Ne sollecita pertanto l'adozione.

Chiesta ed ottenuta la parola il Consigliere **GALLO** ricorda che il Regolamento è stato già oggetto di una riunione tra i consiglieri di opposizione. Precisa che oggi non è stato possibile inserirlo all'ordine del giorno data l'urgenza con cui è stato convocata l'odierna seduta.

Dopo ampia discussione tra i Consiglieri Pinto e Gallo, il Consigliere Gallo assicura che l'argomento sarà affrontato nel prossimo Consiglio comunale.

Si dà atto che si è allontanato dall'aula il Consigliere Santarsiere ed il numero dei presenti si è ridotto a 15, compreso il Sindaco.

L'Assessore al ramo Gelsomina **LOMBARDI** relaziona sull'argomento posto all'ordine del giorno. Spiega che l'Amministrazione sta perseguendo dall'inizio del suo mandato il rafforzamento del sistema territoriale "numero uno" sulle aree interne; ricorda che il Consiglio Comunale ha già approvato nello scorso mese di gennaio una prima gestione in forma associata di pianificazione sovracomunale che ha rafforzato il ruolo della Comunità Montana nell'ambito di tale strategia; aggiunge che oggi si prende atto del protocollo istituzionale già firmato dai Sindaci e recepito in Regione, per la costituzione di gruppi di partenariato locale su varie tematiche con particolare riferimento alla sanità, ai trasporti, alla scuola, tematiche queste oggetto di tale strategia; precisa che già è stato istituito il partenariato locale per il quale la conferenza dei Sindaci ha pieno mandato e per il quale sono già stati predisposti i questionari rivolti agli innovatori; evidenzia che trattasi di una forma di partecipazione reale in seno alla Comunità Montana; con la presa d'atto del protocollo in esame, con l'elaborazione dei dati, la Conferenza dei Sindaci concepirà la strategia d'area che permetterà ai Comuni di ottenere i finanziamenti. Precisa che il Comune di Sala Consilina poteva anche non aderire ma ha ritenuto di doverlo fare come Comune Capofila per dare "peso e forza" al protocollo e per le tematiche prima accennate.

Si dà atto che si è allontanato il Consigliere Santoriello ed il numero dei presenti si è ridotto a 14 consiglieri compreso il Sindaco.

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione dell'Assessore al ramo;

Dato atto che il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua tra un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;

Dato altresì atto che l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un *"sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali"*;

Considerato che ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020 ed in particolare:

0B7l'Accordo di Partenariato Italia-UE;

0B7i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;

0B7l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 - 2020 e il redigendo FRA;

0B7le linee guida strategia manageriale aree interne;

0B7il PO FERS e FSC Campania 2014 - 2020;

ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11.02.2015 prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

CON voti favorevoli 10 contrari 4 (dichiarano di votare contro i Consiglieri Pinto, Colucci, Galiano e Cardano), su 14 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di prendere atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11.02.2015.

3. Di delegare il Presidente della C.M.V.D., la G.C. e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza, all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.

PARERE:

Si esprime parere positivo, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica. Li 22/4/2015	Si esprime parere positivo, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile. Li 22/4/2015
IL Dirigente dell'Area Tecnica f.to Ing. Attilio De Nigris	Il Dirigente Area Finanze f.to Dr. Giuseppe Spolzino

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 10 contrari 4 (dichiarano di votare contro i Consiglieri Pinto, Colucci, Galiano e Cardano), su 14 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4 ° comma, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Ultimata la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 20,35 dichiara chiusa la seduta consiliare.

Si da' atto che il presente processo verbale dell'odierna seduta consiliare e' stato formato sulla scorta degli appunti manoscritti raccolti durante lo svolgimento della seduta stessa, nonche' con l'ausilio della registrazione telematica, conservata agli atti della Segreteria Generale dell'Ente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GERARDI CARMELA

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 5/5/2015

Il Segretario Comunale
F.TO GERARDI CARMELA

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 5/5/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE



Comune di Sanza

Provincia di Salerno

Tel. 0975/322536-322766 Fax 0975/322626

Copia verbale deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: Strategia delle aree interne - protocollo di intesa istituzionale di scopo. Presa d'atto.
N.12 del Reg.

Data

30-04-2015

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 18:25, con prosieguo, in Sanza (SA) e nell'apposita Sala Consiliare, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco con avviso prot. n.1849 del 24.04.2015, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti

De Mieri	Francesco	P
FORTE	ANTONIO	P
ANTONUCCI	VINCENZO	P
D'ONOFRIO	VINCENZA	P
LAVEGLIA	ANTONIO	P
BARBATO	ANGELA	P
Peluso	Antonio	A
Esposito	Vittorio	A

Sig. De Mieri Francesco, assunta la Presidenza, in qualità di SINDACO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Liguori Erika il quale provvede alla redazione del presente verbale.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADUL

Prot. N. 2433 del 28/05/2015

Att. COMUNE DI SANZA SANZA;

ascicolo:



OGGETTO: Strategia delle aree interne – protocollo di intesa istituzionale di scopo.
Presa d'atto.

Il Consiglio Comunale

Premesso che

il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua con un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;

l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un "*sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali*";

ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

Esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020;

l'Accordo di Partenariato Italia – UE ;

i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;

l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 – 2020 e il redigendo PRA;

le linee guida strategia manageriale aree interne;

il PO FERS e FSC Campania 2014 – 2020;

Ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

Dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11.02.2015 prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

delibera

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai sindaci dei comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11.02.2015.

3. Di delegare il Presidente della C.M.V.D., la G.C. e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.
4. Successivamente e con votazione unanime separatamente espressa si dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 4 °comma del D.lgs 267/2000.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente
f.to sig. De Mieri Francesco

SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Liguori Erika

=Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi 11-05-2015 (prot. n.2134), ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T. U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Sanza, li 11-05-2015

Il Segretario Comunale
f.to LIGUORI ERIKA

Esecutività

La presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Sanza, li 30-04-2015

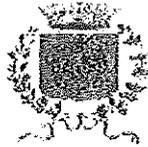
Il Segretario Comunale
f.to LIGUORI ERIKA

Per copia conforme all'originale

Sanza, li 11-05-2015

Il Segretario Comunale
LIGUORI ERIKA





Copia

COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 19/11/2015

OGGETTO:	Area di sperimentazione della strategia Aree Interne. Sistema locale intercomunale. Sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano. Presa d'atto protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11.02.2015
-----------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno diciannove del mese di novembre alle ore diciotto e minuti nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Consigliere **Giuseppina SALERNO**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

Nominativo e carica	Presente
QUARANTA DOMENICO - Sindaco	Si
PAGLIARULO ANTONIO - Consigliere	Si
ZAMBROTTI MICHELE - Vice Sindaco	Si
AROMANDO PIERA - Consigliere	Si
CRISCI ANDRES MIGUEL - Consigliere	Si
SALERNO GIUSEPPINA - Consigliere	Si
DI BENEDETTO ANGELO - Consigliere	Si
MARMO PIETRO - Consigliere	No
GRAZIANO GIOVANNI - Consigliere	Si
ROMANO GIOVANNI - Consigliere	Si
COIRO GIUSEPPE - Consigliere	No
Totale Presenti	9
Totale Assenti	2

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. FRANCESCO CARDIELLO**.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	In merito alla regolarità tecnica, art.49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267	Favorevole	13/11/2015	F.to:Dott. Domenico Quaranta

A relazione del Sindaco che illustra la proposta deliberativa in atti.

ROMANO Giovanni: Evidenzia che a primo impatto l'iniziativa appare meritevole, tuttavia sottolinea come gli enti sovra comunali siano mal gestiti e allo stesso tempo stigmatizza la mancanza di partecipazione alle scelte da parte degli amministratori di San Pietro al Tanagro.

GRAZIANO Giovanni: Sottolinea come il recupero dell'identità territoriale sia qualcosa di auspicabile, ma allo stesso tempo evidenzia come l'obiettivo è scarsamente conseguibile vista la governance della Comunità Montana.

Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta all'ordine del giorno:

Consiglieri presenti e votanti n.9

Voti favorevoli n.7

Astenuti n.2 (Graziano e Romano)

Premesso che:

- Il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua con un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;
- l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un " sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali";

Considerato che ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

Esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020 ed in particolare:

- l'Accordo di Partenariato Italia - UE;
- I metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 - 2020 e il redigendo PRA;
- le linee guida strategia manageriale aree interne;
- Il PO FERS e FSC Campania 2014 - 2020;

Ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

Dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11 febbraio 2015, prot. n.0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

delibera

1) **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta.

2) **di prendere** atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11 febbraio 2015.

3) **di delegare** il Presidente della C.M.V.D., la G.C. e il Responsabile del procedimento Ing.Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza, all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.

4) **di trasmettere** copia della presente deliberazione:

- all'Albo Pretorio on line
- alla Comunità Montana "Vallo di Diano" – Padula(Sa)
- al Sindaco
- al Responsabile dell'Area Amministrativa

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to: (Giuseppina Salerno)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dott. Francesco Cardiello)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet www.comune.sanpietroaltanagro.sa.it il 25-nov-2015 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

Sant Pietro al Tanagro, li 25-nov-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to:(Dott. Francesco Cardiello)

ESEGUIBILITÀ

[] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi i termini di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to:(Dott. Francesco Cardiello)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San pietro al Tanagro, 25-nov-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco Cardiello)



COMUNE DI SASSANO (SA)

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADUL

Prot. N. 4726 del 28/10/2015

Tit. COMUNE DI SASSANO SASSANO; ;
ascicolo:



web www.comune.sassano.sa.it

e mail info@comune.sassano.sa.it

Via Croce - 84038

0975.78809/78849 0975/518946

Copia verbale deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N. 29 del Reg.</p> <p>Data 25 settembre 2015</p>	<p>Oggetto: Area di sperimentazione della strategia Aree Interne. Sistema locale intercomunale. Sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano. Presa d'atto protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11.02.2015</p>
---	--

L'anno **duemilaquindici** il giorno venticinque del mese di settembre alle **ore 19,50** con prosieguo, in Sassano (Sa), presso la sala consiliare della Sede Municipale in via Croce, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco con avviso **prot. n. 4389 del 22 settembre 2015** e notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente radunato il Consiglio Comunale in sessione straordinaria-urgente, seduta pubblica di 1ª convocazione.

All'appello nominale risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Consiglieri		Pres.	Ass.	Consiglieri		Pres.	Ass.
PELEGRINO	Tommaso	X		RUSSO	Maria	X	
D'AMATO	Antonio	X		CAVALLONE	Vito	X	
TROTTA	Mario	X		DE LUCA	Michele	X	
RUSSO	Gianfranco	X		FORNINO	Domenico	X	
PETRIZZO	Luigi	X		GIORDANO	Giovanni	X	
SPANO	Gaetano	X		ESPOSITO	Gaetana	X	
CAPUANO	Antonio		X			12	1

Il **dott. Tommaso PELEGRINO** assunta la Presidenza, in qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto;

Partecipa alla Seduta il Segretario Comunale **dott. Tierno Franco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il seguente parere, favorevole per quanto di competenza, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. n. 267, e successive modifiche ed integrazioni:

Parere	Esito	Responsabile
In merito alla regolarità tecnica	Favorevole, per quanto di competenza	Ing. Michele De Luca, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica

..... in continuazione di seduta.....

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- Il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua con un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;
- l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un "sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali";
- ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

Esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020 ed in particolare:

- l'Accordo di Partenariato Italia - UE ;
- i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 - 2020 e il redigendo PRA;
- le linee guida strategia manageriale aree interne;
- il PO FERS e FSC Campania 2014 - 2020;

Ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

Dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11 febbraio 2015, prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

Uditi il consigliere Gaetano Spano, delegato alla Comunità Montana, il Segretario Comunale e l'Assessore Mario Trotta, che ha seguito fino ad oggi la tematica, che riferiscono ai consiglieri presenti la natura, la portata e l'importanza dell'argomento;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale, approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 46 del 27 Novembre 1991, n. 61 del 21 Luglio 1992, n. 63 del 21 Luglio 1992, n. 12 del 23 Aprile 1996, n. 31 del 24 Luglio 2000 e n. 10 del 09 Maggio 2005, esecutive a norma di legge;
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 13 gennaio 2012, esecutiva a norma di legge;

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco;

delibera

- 1) **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta.

- 2) **di prendere** atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11 febbraio 2015.
- 3) **di delegare** il Presidente della C.M.V.D., la G.C. e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza, all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.
- 4) **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on line
 - alla Comunità Montana "Vallo di Diano" – Padula(Sa)
 - all'Assessore Mario Trotta
 - al Responsabile dell'Area Tecnica
- 5) **di dichiarare**, con separata votazione unanime espressa nei modi e forme di Legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134. comma 4° del T.U Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Concluso l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il Sindaco, alle ore 21,05, dichiara chiusa la seduta consiliare.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Dott. Tommaso Pellegrino

Il Segretario Comunale
f.to dott. Franco Tierno

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti del Comune.

Sassano, li 22/10/2015

Il Segretario Comunale
dott Franco Tierno

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito internet www.comune.sassano.sa.it il 22/10/2015 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

Sassano, li 22/10/2015

Il Segretario Comunale
f.to dott Franco Tierno

Esecutività

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Sassano, li 25/09/2015

Il Segretario Comunale
f.to dott Franco Tierno



Città di Teggiano

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26	OGGETTO:
DATA 16/11/2015	Area di sperimentazione della strategia Aree Interne. Sistema locale intercomunale. Sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano. Presa d'atto protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindacidei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11.02.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di novembre alle ore diciannove e minuti nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di Legge, Statuto e Regolamento, in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti all'appello i seguenti Consiglieri:

N.	Nominativo e carica	Presente
1	CIMINO Rocco - Sindaco	Sì
2	BABINO Lisa Grazia - Consigliere	Sì
3	COBUCCI Vitantonio - Consigliere	Sì
4	D'ELIA Antonio - Consigliere	Sì
5	DE PAOLA Crescenzo - Consigliere	Sì
6	GALLO Emma - Presidente	Sì
7	MARINO Sonia - Consigliere	Sì
8	MORELLO Marianna - Vice Sindaco	Sì
9	TREZZA Mario Ubaldo - Consigliere	Sì
10	DI CANDIA Pietro Cono - Consigliere	Giust.
11	CIMINO Rosa - Consigliere	Sì
12	D'ELIA Elisabetta - Consigliere	Sì
13	DI CANDIA Michele - Consigliere	Sì
	Totale Presenti	12
	Totale Assenti	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Francesco CARDIELLO.

Il Presidente del Consiglio Comunale Emma GALLO, dopo aver constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADUL

Prot. N. 5222 del 23/11/2015

Vitt: COMUNE DI TEGGIANO TEGGIANO; ;

Fascicolo:



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati preventivamente espressi i seguenti pareri:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	In ordine alla regolarità tecnica, ex. art. 49, D.Lgs 267/2000	Favorevole	12/10/2015	F.to:D.ssa Maria Teresa BARONE

A relazione del Sindaco che illustra la proposta deliberativa in atti.

Premesso che

- il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua con un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;
- l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un " **sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali**";

Considerato che ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

Esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020 ed in particolare:

- l'Accordo di Partenariato Italia - UE ;
- i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 - 2020 e il redigendo PRA;
- le linee guida strategia manageriale aree interne;
- il PO FERS e FSC Campania 2014 - 2020;

Ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

Dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11 febbraio 2015, prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

- lo Statuto Comunale

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

delibera

- 1) **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta.
- 2) **di prendere** atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11 febbraio 2015.
- 3) **di delegare** il Presidente della C.M.V.D., la G.C. e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza, all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.
- 4) **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on line
 - alla Comunità Montana "Vallo di Diano" – Padula(Sa)
 - al Sindaco
 - al Responsabile dell'Area Amministrativa

IL PRESIDENTE
F.to: (Dott.ssa Emma Gallo)

IL SEGRETARIO
F.to: (Dott. Francesco Cardiello)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet www.comune.teggiano.sa.it il 19/11/2015 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

Teggiano, li 19/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:(Dott. Francesco Cardiello)

ESEGUIBILITÀ

[] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi i termini di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:(Dott. Francesco Cardiello)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Teggiano, 19/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco Cardiello)



COMUNE DI PERTOSA
Provincia di Salerno

www.comune.pertosa.sa.it

COPIA Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N. 28 del Reg. Data 23/11/2015</p>	<p>OGGETTO: Protocollo intesa aree interne Comunità Montana Vallo di Diano.</p>
---	--

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTITRE del mese di NOVEMBRE, alle ore 18:40, in pros., nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, convocato nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

Presiede la seduta il **SINDACO**, Prof. Michele **CAGGIANO**.

All'appello risultano rispettivamente presenti e assenti i signori consiglieri :

COGNOME e NOME	P	A	COGNOME e NOME	P	A
1) CAGGIANO Michele	X		7) SAMSON Neculai	X	
2) BARBA Domenico	X		8) CAGGIANO Vittorio	X	
3) CAFARO Antonio	X		9) PANZELLA Vito	X	
4) LUPO Giuseppe	X		10) SOLDOVIERI Umberto M.	X	
5) LA PORTA Andrea	X		11) GAGLIARDI Francesco	X	
6) MANISERA Donato	X		Totale Presenti e Assenti	11	=

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale, Dott. **ROCCO RUSSO**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

II. CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua con un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;

l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un " sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali";

ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

Esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020 ed in particolare:

- l'Accordo di Partenariato Italia - UE ;
- i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 - 2020 e il redigendo PRA;
- le linee guida strategia manageriale aree interne;
- il PO FERS e FSC Campania 2014 - 2020;

Ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale:

Dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11 febbraio 2015, prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** approvato con deliberazione della Giunta Comunale;
- il vigente Statuto Comunale;

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Sentito l'intervento del Consigliere di minoranza Panzella Vito il quale in riferimento al presente punto all'odg fa i complimenti alla maggioranza soprattutto per il coinvolgimento dei Comuni di Auletta, Caggiano e Salvitelle nel protocollo d'intesa.

Presenti 11. Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme e nei modi di legge.

delibera

- 1) la **premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta.
- 2) di **approvare** atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11 febbraio 2015.
- 3) di **delegare** il Presidente della C.M.V.D., la Giunta Comunale e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza, all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.
- 4) di **trasmettere** copia della presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on line
 - alla Comunità Montana "Vallo di Diano" - Padula(Sa)
 - al Sindaco
 - al Responsabile dell' Area Tecnica
 - al Responsabile dell'Area Amministrativa

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO
F. to come all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to come all'originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi :

- mediante affissione all'Albo Pretorio comunale (*art 124 comma 1 D Lgs 18 agosto 2000 n 267 - T U E L*)
- nel sito informatico istituzionale di questo Comune : www.comune.pertosa.sa.it (*art 32 comma 1 Legge 18/06/2009 n 69*)

Dalla Residenza comunale, li **23/11/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to come all'originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno

decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art 134 comma 3 D Lgs n 267/2000*);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 1 D Lgs n 267 2000 (T.U.E.L.)

Dalla Residenza comunale, li **23/11/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to come all'originale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li **23/11/2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Handwritten signature]



COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA

PROVINCIA DI SALERNO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.41 del 24/11/2015

OGGETTO: AREA DI SPERIMENTAZIONE DELLA STRATEGIA AREE INTERNE. SISTEMA LOCALE INTERCOMUNALE. SISTEMA TERRITORIALE DI SVILUPPO STS B 1 VALLO DI DIANO. PRESA D'ATTO PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE DI SCOPO SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE DELLA C.M.V.D. E DAI SINDACI DEI COMUNI FACENTI PARTE DELLA STESSA, REPERTORIATO DALLA REGIONE CAMPANIA CON NUMERO 0002693 DELL'11/02/2015.

L'anno duemilaquindici addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 19:50, nella Sala Polifunzionale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di Dr. Fiore Volentini Donato il Consiglio Comunale.

Partecipa il Il Segretario Comunale Dott. Tierno Franco Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente
FIORE VOLENTINI DONATO	Presidente del Consiglio	Si
RINALDI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Si
RADESCA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si
GARONE MICHELE FRANCO	CONSIGLIERE	Si
CAMPIGLIA ROSA DOMENICA	CONSIGLIERE	Si
BIANCULLI NICOLA	CONSIGLIERE	Si
PERRUOLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Si
LARocca GIUSEPPE	CONSIGLIERE	No
D'ALVANO MICHELE	CONSIGLIERE	Si
BITORZOLI ANGELO	CONSIGLIERE	Si
BIANCULLI ANTONIO	CONSIGLIERE	Si
BIANCO MARIO	CONSIGLIERE	Si
GERMINO FELICE ANTONIO	CONSIGLIERE	Si

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua con un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;
- l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un " **sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali**";

Considerato che ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

Esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020 ed in particolare:

- l'Accordo di Partenariato Italia - UE ;
- i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'obiettivo tematico n. 11, PO FERS e FSE Campania 2014 - 2020 e il redigendo PRA;
- le linee guida strategia manageriale aree interne;
- il PO FERS e FSC Campania 2014 - 2020;

Ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

Dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11 febbraio 2015, prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

Uditi:

- il Sindaco che introduce l'argomento ed illustra sommariamente la proposta di deliberazione;
- il consigliere di minoranza Felice Germino che, con riferimento alle gestioni associate, chiede di conoscere se sia stato dato attuazione al Regolamento Regionale approvato con DGR n. 62 del 23 febbraio 2015 che demanda ai Comuni le competenze in materia di valutazione di incidenza. Ha formalizzato una richiesta in tal senso all'Ufficio tecnico Comunale senza ricevere risposta. Da informazioni da egli assunte in Regione presso i funzionari di riferimento non risulta pervenuta alcuna richiesta. Atteso che si tratta di argomento importante che serve a dare celerità all'attività amministrativa in quanto la Regione Campania per rispondere sulle valutazioni di incidenza impiega fino a due o tre anni. E' opportuno che si decida o di gestire in proprio, come hanno fatto, ad esempio i Comuni di Sala Consilina e di Sanza, o di incaricare la Comunità Montana Vallo di Diano;
- il Sindaco evidenzia che l'argomento è stato affrontato in sede di Comunità Montana ma, come spesso avviene, non si riesce a concretizzare la risoluzione della problematica in quanto al di là dei proclami i Comuni si muovono in modo diverso sulla base di proprie esigenze e situazioni organizzative. A questo punto si potrebbe anche pensare di organizzarsi in proprio;
- il consigliere di maggioranza Giuseppe Perruolo interviene nel dibattito assicurando che la richiesta alla Regione per voler gestire in proprio la competenza in materia di valutazioni di incidenza è stata presentata;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi**;

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale s'intende integralmente riportata e trascritta.
- 2) **di prendere** atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11 febbraio 2015.
- 3) **di delegare** il Presidente della C.M.V.D., la G.C. e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza, all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento.
- 4) **di trasmettere** copia della presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on line
 - alla Comunità Montana "Vallo di Diano" – Padula(Sa)
 - al Sindaco
 - al Responsabile dell'Area Amministrativa

Infine il Consiglio, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. Enti Locali approvato con Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, con successiva ed unanime votazione, dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
Dr. Fiore Volentini Donato



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tierno Franco Mario

~~Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.~~

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267;

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

-(X) è stata affissa all'Albo pretorio del 30/11/2015 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Montesano sulla Marcellana li 3/12/2015



Il Segretario Comunale
Dossa Alessia Mari

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10, 2001, n. 3 di modifica della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 09.11.2001;

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/11/2015

-(X) perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

-() perché decorsi 10 gg dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Montesano sulla Marcellana li 3/12/15



Il Segretario Comunale
Dott. Tierno Franco Mario

Protocollo di intesa istituzionale di scopo

Il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, si attua tramite un'intesa istituzionale tra

la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni di:

- ◊ Atena Lucana
- ◊ Buonabitacolo
- ◊ Casalbuono
- ◊ Montesano Sulla Marcellana
- ◊ Monte San Giacomo
- ◊ Padula
- ◊ Pertosa
- ◊ Polla
- ◊ Sala Consilina
- ◊ San Pietro al Tanagro
- ◊ Sant' Arsenio
- ◊ San Rufo
- ◊ Sassano
- ◊ Teggiano
- ◊ Sanza

Premessa

L'ambito territoriale amministrato dai Comuni contraenti unitamente alla Comunità Montana Vallo di Diano, è stato individuato come area di sperimentazione della Strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un "sistema locale intercomunale, il Sistema Territoriale di Sviluppo STS B1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali e ambientali."

Tuttavia, nonostante siano operanti diverse tipologie di forme associate di cooperazione e collaborazione tra Enti che amministrano il medesimo STS - di seguito specificate all'art. 2 - l'ambito di riferimento, non è ancora compiutamente un sistema intercomunale sul piano istituzionale e amministrativo.

Al fine di valorizzare l'identità del luogo e promuoverne unitariamente il potenziale sviluppo, per superare tale criticità, si conviene sulla opportunità di riorganizzare la *governance* e il *government* locale secondo criteri di omogeneità, che garantiscano efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria della amministrazione locale a dimensione intercomunale.

- Visto il Regolamento Comunitario n. 1303 del 17/12/2013, con specifico riferimento al Capo II e Capo III, articoli da 32 a 36 e art. 123;
- Visto il T.U. EELL (dlgs 267/2000 e s.m.i.) ; art. 14 D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 19 DL 95/2012 e s.m.i.; art. 1, commi da 105 a 144 della Legge 56/14;
- Vista la L.R. 13/2008 (PTR);
- Vista la L. R. Campania, n. 16/2014, art. 1, commi 110 e 111;

Considerati:

- gli indirizzi e le previsioni programmatiche come declinate dalla Strategia Europa 2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia - UE;

- i Metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'Obiettivo tematico n. 11, PO FESR e FSE Campania 2014 – 2020 e il redigendo PRA;
- le Linee Guida Strategia nazionale Aree interne e i requisiti amministrativi richiesti relative alla gestione associate di funzioni fondamentali dei Comuni;
- il PO FESR e FSE Campania 2014-2020.

Tanto premesso e considerato la Comunità Montana e i Comuni convergono tra loro quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Lo scopo del presente Protocollo è quello di creare le condizioni istituzionali, organizzative ed amministrative per realizzare la coesione necessaria ad attuare azioni integrate di sviluppo, nel breve, medio e lungo termine – 5 – 15 – 20 anni - dell'ambito territoriale del Sistema Territoriale di Sviluppo STS B1 Vallo di Diano attraverso la realizzazione di forme di integrazione dello stesso atte a conferire all'ambito territoriale caratteri di "sistema", anche sul piano istituzionale ed amministrativo.

In tal senso il Protocollo costituisce uno **strumento** per armonizzare norme, procedure e programmazioni, territoriali e settoriali, che interessano il territorio di riferimento, ai fini di un'attuazione **integrata**, coordinata e convergente della Strategia d'Area.

Il presente Protocollo costituisce dunque il presupposto politico istituzionale e definisce le modalità per perfezionare nel breve termine il "Pre-requisito generale della gestione dei servizi comunali" richiesto per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, in conformità alle prescrizioni contenute nelle "Linee guida della Strategia nazionale per le Aree Interne", attraverso la definizione di compiti e tempi attraverso i quali giungere al perfezionamento di detto pre-requisito istituzionale.

Art. 2 - Ambito territoriale di riferimento

Stato attuale dell'organizzazione amministrativa, esperienze pregresse

L'ambito territoriale dei Comuni aderenti al presente Protocollo è quello individuato dalla Delibera G.R. n. 282 del 18/7/2014 (PO FESR Campania 2014-2020), oggetto anche del "Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree interne Regione Campania" di cui alla delibera G.R. N. 600 del 01.12.14 con cui si prende atto del Rapporto Istruttorio finale del 31/10/2014. Nello specifico, l'ambito è coincidente con la Comunità Montana Vallo di Diano:

Enti	Provincia	Popolazione	STS	Ambito sanitario	Distretto sanitario	Classificazione COM
Comunità Montana Vallo di Diano	SALERNO	60.556	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Atena Lucana	SALERNO	2.330	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Buonabitacolo	SALERNO	2.574	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Casalbuono	SALERNO	1.218	B1	SA3	72	n. 13

Comune di Monte San Giacomo	SALERNO	1.613	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Montesano sulla Marcellana	SALERNO	6.808	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Padula	SALERNO	5.326	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Pertosa	SALERNO	690	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Polla	SALERNO	5.313	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sala Consilina	SALERNO	12.699	B1	SA3	72	n. 13
Comune di San Pietro al Tanagro	SALERNO	1.727	B1	SA3	72	n. 13
Comune di San Rufo	SALERNO	1.738	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sant'Arzenio	SALERNO	2.759	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sanza	SALERNO	2.668	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sassano	SALERNO	5.023	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Teggiano	SALERNO	8.070	B1	SA3	72	n. 13

Nel territorio predetto sono operanti i seguenti servizi in forma associate tra Comuni, tramite Convenzioni ex art. 30 dlgs 267/2000:

- ◊ Pianificazione Urbanistica ed Edilizia di ambito comunale e della partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale - istituito con Deliberazione del Consiglio Generale n. 7 del 21/03/2013 (i Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro e Teggiano non hanno ancora aderito);
- ◊ Funzioni Catastali - Deliberazione del Consiglio Generale n.8 del 21/03/2013;
- ◊ Attività in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi - Deliberazione del Consiglio Generale n.17 del 04/06/2013;
- ◊ Statistica - Deliberazione del Consiglio Generale n. 26 del 11/12/2012
- ◊ Servizi sociali, tramite il Piano di Zona con Comune capofila Sala Consilina.

Sono altresì operanti ulteriori forme di collaborazione integrata tra Enti quali:

- ◊ Istituzione dell'ufficio VAS (Valutazione Ambientale Strategica) presso la sede della Comunità Montana Vallo di Diano.

- ◊ Accordo Quadro di ICT per il riutilizzo delle tecnologie informatiche già finanziate dal Progetto AIRT PO FESR 2007-20013 O.O.5.1 per garantire la funzione di efficacia ed efficienza delle funzioni associate.
- ◊ Gruppo di ricerca "Progetto Cultura Vallo di Diano" – Costituita con Deliberazione di Giunta Comunitaria n.120 del 07/11/2014.

Nel territorio di riferimento sono state attuate numerose esperienze di sviluppo integrato territoriale promosse nei precedenti periodi di programmazione regionale-europea; si citano per titoli:

- ◊ Progetti Leader 1-2 e Plus, Progetto Integrato Territoriale Grande Attrattore Culturale Certosa di Padula, Piano Integrato Rurale SA5, elaborazione del PST per Accordo di Reciprocità, Patti Territoriali Vallo di Diano - Bussento, Piano Integrato Rurale Aree Protette, Tavolo Istituzionale Locale, Gal Valdiano ;

Tali esperienze hanno contribuito a:

- ◊ Confermare e consolidare la collocazione del territorio del Vallo di Diano come Sistema Territoriale di Sviluppo B1 - nella Pianificazione territoriale regionale (PTR – L.R. 13/08);
- ◊ Sviluppare la consuetudine alla cooperazione e collaborazione orizzontale tra gli Enti che amministrano il medesimo ambito territoriale e a produrre una *coesione territoriale* fondata sulla consapevolezza e responsabilità delle classi dirigenti locali, nonché sul coinvolgimento degli attori economici e sociali del territorio.
- ◊ Formare competenze, professionalità, culture operative e know-how, che risultano preziose per la corretta attuazione di azioni integrate per lo sviluppo territoriale, ma che richiedono di essere meglio organizzate.

L'ambito territoriale, in coincidenza con il STS B1 del PTR (LR 13/2008), è stato altresì individuato, nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012, come "**Ambito Identitario Città del Vallo Di Diano**".

Art. 3 - Soggetti e compiti

L'attuazione del presente Protocollo è demandata alla Conferenza dei Sindaci aderenti, già formalmente istituita presso la Comunità Montana Vallo di Diano che assume la denominazione di **Partenariato istituzionale della "Città del Vallo di Diano"**

Il Partenariato istituzionale è supportato, per gli aspetti di natura tecnico-amministrativa, da una struttura di coordinamento identificata nell'**Ufficio Comune di Pianificazione Urbanistica ed Edilizia di ambito comunale e della partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale**, istituito a norma dell'art. 30 Dlgs n.267 del 2000 con Deliberazione del Consiglio Generale n. 7 del 21/03/2013 e comunque già operativo ai sensi dell'art. 7 L.R. 13/2008 come "laboratorio di pianificazione partecipata del Vallo di Diano" approvato con Deliberazione di Giunta Esecutiva n, 151 del 30/10/2008.

A tale Ufficio Comune è affidata la responsabilità di Referente tecnico-amministrativo per la Strategia d'Area.

Del partenariato istituzionale fanno parte di diritto l'Ente Parco Nazionale e la Provincia di Salerno.

Il Partenariato istituzionale ha il compito di:

- elaborare la "Strategia d'Area" secondo le Linee Guida richiamate in premessa;

- promuovere la costituzione del Partenariato economico e sociale locale in conformità con l'art. 5 del Reg. Com 1013/2013;
- curare i rapporti con le istituzioni sovralocali e gli adempimenti richiesti per l'attuazione dei programmi;
- istruire gli atti per la riorganizzazione istituzionale e amministrativa del Sistema Territoriale in conformità -e armonizzando gli effetti- delle norme richiamate in premessa (L.56/14; L.R. 13/2008; comma 110 L.R. 16/2014; *spending review*) in osservanza agli indirizzi del documento *Prerequisiti amministrativi per la Strategia Aree Interne*;
- definire la tempistica e vigilare sui tempi di realizzazione delle varie azioni amministrative da adottarsi da parte degli Enti aderenti al presente Protocollo di intesa;
- vigilare sulla corretta attuazione delle Convenzioni già sottoscritte e di quelle che saranno deliberate per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi in forma associata.
- Svolgere ogni altro adempimento richiesto e ritenuto utile al perseguimento degli scopi del Protocollo

Mediante l'esercizio attivo di tali compiti e funzioni, il Partenariato istituzionale verificherà l'opportunità di costruire l'Unione dei Comuni Montani della "Città del Vallo di Diano" e comunque di sperimentare anche forme più evolute in conformità con l'evoluzione della Legge 56/2014 diverse di associazione, così come previsto nella L.14/2014.

L'Ufficio Comune ha il compito e la responsabilità di dare supporto al Partenariato istituzionale nell'attuazione della Strategia d'Area e del processo di riforme; in particolare:

- dare supporto tecnico e amministrativo nella redazione della Strategia d'Area;
- dare supporto tecnico e organizzativo al Partenariato istituzionale e socio-economico;
- progettare, istruire e implementare gli Uffici in forma associata per lo svolgimento delle funzioni della Unione/Associazione;
- verificare e monitorare l'efficacia della strategia e la funzionalità della riorganizzazione amministrativa nel tempo;
- svolgere ogni altra attività indicata dalla Conferenza dei Sindaci

Art. 4 - Legittimazione ed efficacia

Ai fini della piena legittimazione e funzionalità dei Soggetti di cui all'articolo precedente, il presente Atto sarà sottoscritto dai Sindaci dei Comuni e, previo verifica e validazione da parte dei competenti uffici regionali e ministeriali, sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dei Consigli Comunali.

Con l'approvazione del presente atto nei Consigli Comunali, l'"Ufficio Comune" assume funzioni di Ufficio di Coordinamento della Strategia d'Area.

Per ogni altra funzione adeguata e corrispondente ad ulteriori compiti e responsabilità che tale Ufficio assume rispetto a questo Protocollo, si procederà ad una Convenzione integrativa ex art. 30 dlgs 267/2000.

Art. 5 - Azioni ed impegni

I Comuni e la Comunità Montana Vallo di Diano aderenti al presente Protocollo di intesa, nelle forme indicate dall'organismo di Partenariato istituzionale di cui al precedente articolo, condividendo la

necessità di superare le criticità individuate dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (sanità, mobilità, istruzione e sviluppo territoriale), attraverso forme di integrazione dell'attività amministrativa ed istituzionale, si impegnano a:

- coinvolgere i soli quattro Comuni che ancora non hanno aderito alla Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto l'esercizio associato della funzione "Pianificazione urbanistica ed edilizia nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";
- promuovere la costituzione del Partenariato locale¹, in conformità con l'art. 5 del Reg. Com. 1303/2013 e del Regolamento UE del 7/1/2014.
- Elaborare la Strategia d'Area
- razionalizzare le Convenzioni già esistenti tra le sedici le amministrazioni indicate all'art. 2 e produrre ulteriori convenzioni per la gestione associata delle restanti funzioni fondamentali dei Comuni, in coerenza con i *Prerequisiti amministrativi* richiesti dalla Strategia Aree Interne;

Art. 6 - Tempi

Ritenendo che il presente Atto **certifichi e convalidi** la sussistenza del *Prerequisito amministrativo* previsto dalle Linee guida per la Strategia Nazionale delle Aree Interne, si indicano di seguito i tempi entro cui si procederà al perfezionamento di tale requisito e le scadenze principali entro cui i contraenti si impegnano a produrre i "risultati attesi" indicati al precedente art. 4:

- entro la data del 30.01.2015, sarà sottoscritta la convenzione "Pianificazione urbanistica" anche da parte dei quattro comuni che ancora non hanno aderito;
- entro gennaio 2015 sarà costituito il Partenariato Locale
- entro aprile 2015 sarà elaborata la Strategia d'Area
- entro giugno 2015, in stretto raccordo con il redigendo PRA regionale, sarà definito il piano di riorganizzazione e rafforzamento del sistema amministrativo intercomunale del STS

Art. 7 - Risorse

Per l'attuazione del presente protocollo di intesa, il Partenariato Istituzionale si avvarrà delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli enti sottoscrittori, senza che ne derivino maggiori oneri per i rispettivi bilanci.

Si confida, tuttavia, sul corretto utilizzo delle risorse che saranno destinate ai medesimi scopi del Protocollo, secondo le previsioni programmatiche dell'obiettivo tematico n.11 PO FESR e FSE 2014 - 2020 e del redigendo PRA Campania.

Art. 8 - Clausola finale

Il Presente protocollo di intesa si perfeziona e diventa vincolante per i Comuni e la Comunità montana aderente al momento della sottoscrizione della totalità degli stessi, secondo gli ordinamenti di ciascuno e la formale approvazione negli organi elettivi.

La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano

Sindaco del Comune di Atena Lucana

Sindaco del Comune di Buonabitacolo

Sindaco del Comune di Casalbuono

Sindaco del Comune di Monte San Giacomo

Sindaco del Comune di Montesano S.M.

Sindaco del Comune di Padula

Sindaco del Comune di Pertosa

Sindaco del Comune di Polla

Sindaco del Comune di Sala Consilina

Sindaco del Comune di San Pietro Al Tanagro

Sindaco del Comune di San Rufo

Sindaco del Comune di Sant' Arsenio

Sindaco del Comune di Sanza

Sindaco del Comune di Sassano

Sindaco del Comune di Teggiano



COMUNE DI ATENA LUCANA

(PROVINCIA DI SALERNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE
N. 32 del 30.11.2015

Oggetto: *Strategia Aree Interne. Sistema Locale Intercomunale. Sistema Territoriale di Sviluppo STS B 1 Vallo di Diano. Approvazione Protocollo d'Intesa Istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa.*

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18.10**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria (1^a convocazione)

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

PRESENTI:	ASSENTI:
x IUZZOLINO Pasquale	IUZZOLINO Pasquale
x ANNUNZIATA Sergio	ANNUNZIATA Sergio
x CAPORALE Gaetano	CAPORALE Gaetano
x SICILIANO Micheline	SICILIANO Micheline
x LACERRA Francesco	LACERRA Francesco
x MANZOLILLO Francesco	MANZOLILLO Francesco
x VERTUCCI Luigi	VERTUCCI Luigi

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Raffaele Varriale.

Il Sindaco Sig. Iuzzolino Pasquale, in qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

PREMESSO che sulla medesima proposta, redatta nel testo di seguito riportato, ha espresso parere favorevole:

X il responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

li 26.11.2015



Il Responsabile Area Amministrativa.
(Dott. Raffaele Varriale)

X il responsabile dell'Area Econ.-Finanziaria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

li 26.11.2015



Il Responsabile Area Amministrativa.
(Dott. Daniele Padovani)

Il Sindaco illustra la proposta di delibera di cui al punto 2) dell'o.d.g. descrivendo sinteticamente il Protocollo di Intesa tra i 15 comuni che fanno parte della Comunità Montana. Il Protocollo si pone lo scopo di favorire la programmazione degli interventi progettuali ed approfittare delle opportunità derivanti dall'accesso a risorse finanziarie. Il Protocollo tiene conto delle peculiarità e delle esigenze del singolo territorio per promuovere poi lo sviluppo dei territori coinvolti. L'idea nasce dalla volontà di affrontare insieme i discorsi riguardanti i rapporti con la Comunità Europea, il Programma Por Fesr 2014/2020. E' una guida strategica per snellire e favorire la partecipazione ai bandi, favorire il sistema di comunicazione, promuovere progetti comuni al territorio. E' un discorso che guarda ad un futuro in cui non si ragiona più in forma individuale, ma in qualità di parte di un sistema territoriale.

Il Consigliere L. Vertucci interviene dopo una breve premessa, nella quale richiama la nascita della strategia nazionale per le Aree interne, che avvenne circa due anni fa ad opera di F. Barca. Prosegue il proprio intervento, invitando tutti a leggere ed approfondire il documento programmatico sulle Aree interne, per capire i punti principali di questa strategia nazionale. Il Cons. ricorda i pre requisiti che connotano le c.d. Aree Interne, quali il basso grado di accessibilità a beni di base: sanità, istruzione, mobilità, connettività per la popolazione residente. E' su questi temi che saranno concentrati gli interventi progettuali futuri. Sottolinea come l'idea di fondo consisterà nel mutare l'atteggiamento delle Amministrazioni locali, che dovranno ragionare non più in forma individuale, ma come parte di un sistema territoriale. Ritiene che il discorso affrontato nel documento sulle Aree Interne, non sarà di semplice applicazione. Nel documento sulle Aree interne vi sono strategie di investimento legate a temi delicati e poco spendibili politicamente, tra i quali il dissesto idrogeologico. Chiude il proprio intervento, chiedendo al Sindaco che nelle varie fasi in cui il Comune sarà coinvolto a proposito di progetti da avviare, venga data opportuna informazione al Consiglio. Ricorda che questa è una grande opportunità per i comuni delle aree interne, opportunità da cogliere e da non perdere. L'auspicio è che l'approvazione della proposta odierna non si traduca in un mero adempimento, ma un atto a cui sia dato seguito. Il Consigliere conclude offrendo la propria disponibilità per aiuto e supporto sul tema.

Prende la parola il Consigliere S. Annunziata il quale ribadisce l'importanza del documento di cui si discute. Ricorda l'incontro che si tenne a Padula con Barca e ribadisce l'importanza strategica dei quattro punti: sanità, istruzione, mobilità, connettività per la popolazione residente. Con l'approvazione di questa proposta di delibera, si tratta di attivare sistemi territoriali che dovranno interessarsi prioritariamente dei quattro punti sopra elencati. E' naturale che gli atti che verranno predisposti dovranno essere condivisi in Consiglio Comunale. Saranno atti strategici ed in quanto tali dovranno necessariamente passare per il consiglio e saranno certamente discussi in seno al Consiglio.

Il Consigliere L. Vertucci si auspica che le proposte saranno partecipate prima di andare in consiglio. Il Cons. S. Annunziata lo rassicura su tale aspetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della strategia nazionale per le aree interne, si attua con un'intesa istituzionale fra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni facente parte della stessa;
- l'ambito territoriale amministrato dai Comuni e dalla C.M.V.D., è stato individuato come area di sperimentazione dalla strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un *"sistema locale intercomunale, il sistema territoriale di sviluppo STS B 1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali ed ambientali"*;
- ai fini di valorizzare l'identità del luogo e promuovere unitariamente il potenziale sviluppo per superare tale criticità, si è convenuto sull'opportunità di riorganizzare la governance e il government locale secondo criteri di omogeneità che garantiscono efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria dell'Amministrazione locale o dimensione territoriale;

Esaminati gli indirizzi e le previsioni programmatiche come delineate dalla Strategia Europa 2020 ed in particolare:

- l'Accordo di Partenariato Italia – UE ;
- i metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'obiettivo tematico n. 11, PO FESR e FSE Campania 2014 – 2020 e il redigendo PRA;
- le linee guida strategia manageriale aree interne;
- il PO FESR e FSC Campania 2014 – 2020;

Ritenuto quindi stabilire le finalità, l'ambito territoriale di riferimento, i compiti, la legittimazione ed efficacia, le azioni ed impegni, la tempistica secondo i dettagli riportati nell'allegato protocollo d'intesa istituzionale;

Dato atto che tale protocollo, repertoriato in Regione in data 11 febbraio 2015, prot. n. 0002693, dopo la formale sottoscrizione di tutti i Sindaci facenti parte della Comunità Montana Vallo di Diano costituisce una forma di riorganizzazione della governance, secondo i più recenti indirizzi normativi e programmatici nazionali, che suggeriscono di attuare i servizi in forma associata onde assicurare caratteri di puntualità, efficacia, efficienza ed economicità ai processi di sviluppo;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;
- il T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente Statuto Comunale;

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49 e ss.mm.ii. del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- 2) di approvare l'atto del protocollo d'intesa istituzionale di scopo sottoscritto dal Presidente della C.M.V.D. e dai Sindaci dei Comuni facenti parte della stessa, repertoriato dalla Regione Campania con numero 0002693 dell'11 febbraio 2015;

- 3) di delegare il Presidente della C.M.V.D., la Giunta Comunale e il Responsabile del procedimento Ing. Michele Rienzo, ognuno per la propria competenza, all'attività esecutiva conseguente al presente provvedimento;

- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - all'Albo Pretorio on line;
 - alla Comunità Montana "Vallo di Diano" – Padula (Sa);
 - al Sindaco;

- al Responsabile dell' Area Tecnica;
- al Responsabile dell'Area Amministrativa.

Successivamente con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge viene deliberata la immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

Protocollo di intesa istituzionale di scopo

Il rafforzamento del Sistema Territoriale di Sviluppo del Vallo di Diano, ai fini dell'efficace attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, si attua tramite un'intesa istituzionale tra la Comunità Montana Vallo di Diano e i Comuni di:

- ◇ Atena Lucana
- ◇ Buonabitacolo
- ◇ Casalbuono
- ◇ Montesano Sulla Marcellana
- ◇ Monte San Giacomo
- ◇ Padula
- ◇ Pertosa
- ◇ Polla
- ◇ Sala Consilina
- ◇ San Pietro al Tanagro
- ◇ Sant' Arsenio
- ◇ San Rufo
- ◇ Sassano
- ◇ Teggiano
- ◇ Sanza

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2015 - 0002693 /UDCP/GAB/GAB del 11/02/2015 E

Fascicolo:VARIE -

Premessa

L'ambito territoriale amministrato dai Comuni contraenti unitamente alla Comunità Montana Vallo di Diano, è stato individuato come area di sperimentazione della Strategia Aree Interne ed è pertanto considerato un "sistema locale intercomunale, il Sistema Territoriale di Sviluppo STS B1 Vallo di Diano ha una propria identità, definita dall'intersezione di caratteri socio-economici, geografici, demografici, culturali e ambientali."

Tuttavia, nonostante siano operanti diverse tipologie di forme associate di cooperazione e collaborazione tra Enti che amministrano il medesimo STS - di seguito specificate all'art. 2 - l'ambito di riferimento, non è ancora compiutamente un sistema intercomunale sul piano istituzionale e amministrativo.

Al fine di valorizzare l'identità del luogo e promuoverne unitariamente il potenziale sviluppo, per superare tale criticità, si conviene sulla opportunità di riorganizzare la *governance* e il *government* locale secondo criteri di omogeneità, che garantiscano efficacia, efficienza ed economicità nell'azione ordinaria della amministrazione locale a dimensione intercomunale.

- Visto il Regolamento Comunitario n. 1303 del 17/12/2013, con specifico riferimento al Capo II e Capo III, articoli da 32 a 36 e art. 123;
- Visto il T.U. EELL (dlgs 267/2000 e s.m.i.) ; art. 14 D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 19 DL 95/2012 e s.m.i.; art. 1, commi da 105 a 144 della Legge 56/14;
- Vista la L.R. 13/2008 (PTR);
- Vista la L. R. Campania, n. 16/2014, art. 1, commi 110 e 111;

Considerati:

- gli indirizzi e le previsioni programmatiche come declinate dalla Strategia Europa 2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia - UE;

- i Metodi ed obiettivi per un uso efficace delle risorse comunitarie;
- l'Obiettivo tematico n. 11, PO FESR e FSE Campania 2014 – 2020 e il redigendo PRA;
- le Linee Guida Strategia nazionale Aree interne e i prerequisiti amministrativi richiesti relative alla gestione associate di funzioni fondamentali dei Comuni;
- il PO FESR e FSE Campania 2014-2020.

Tanto premesso e considerato la Comunità Montana e i Comuni convengono tra loro quanto segue:

Art. 1 - Finalità

Lo scopo del presente Protocollo è quello di creare le condizioni istituzionali, organizzative ed amministrative per realizzare la coesione necessaria ad attuare azioni integrate di sviluppo, nel breve, medio e lungo termine – 5 – 15 – 20 anni - dell'ambito territoriale del Sistema Territoriale di Sviluppo STS B1 Vallo di Diano attraverso la realizzazione di forme di integrazione dello stesso atte a conferire all'ambito territoriale caratteri di "sistema", anche sul piano istituzionale ed amministrativo.

In tal senso il Protocollo costituisce uno strumento per armonizzare norme, procedure e programmazioni, territoriali e settoriali, che interessano il territorio di riferimento, ai fini di un'attuazione integrata, coordinata e convergente della Strategia d'Area.

Il presente Protocollo costituisce dunque il presupposto politico istituzionale e definisce le modalità per perfezionare nel breve termine il "Pre-requisito generale della gestione dei servizi comunali" richiesto per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne, in conformità alle prescrizioni contenute nelle "Linee guida della Strategia nazionale per le Aree Interne", attraverso la definizione di compiti e tempi attraverso i quali giungere al perfezionamento di detto pre-requisito istituzionale.

Art. 2 - Ambito territoriale di riferimento

Stato attuale dell'organizzazione amministrativa, esperienze pregresse

L'ambito territoriale dei Comuni aderenti al presente Protocollo è quello individuato dalla Delibera G.R. n. 282 del 18/7/2014 (PO FESR Campania 2014-2020), oggetto anche del "Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree interne Regione Campania" di cui alla delibera G.R. N. 600 del 01.12.14 con cui si prende atto del Rapporto Istruttorio finale del 31/10/2014. Nello specifico, l'ambito è coincidente con la Comunità Montana Vallo di Diano:

Enti	Provincia	Popolazione	STS	Ambito sanitario	Distretto sanitario	Classificazione COM
Comunità Montana Vallo di Diano	SALERNO	60.556	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Atena Lucana	SALERNO	2.330	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Buonabitacolo	SALERNO	2.574	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Casalbuono	SALERNO	1.218	B1	SA3	72	n. 13

Comune di Monte San Giacomo	SALERNO	1.613	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Montesano sulla Marcellana	SALERNO	6.808	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Padula	SALERNO	5.326	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Pertosa	SALERNO	690	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Polla	SALERNO	5.313	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sala Consilina	SALERNO	12.699	B1	SA3	72	n. 13
Comune di San Pietro al Tanagro	SALERNO	1.727	B1	SA3	72	n. 13
Comune di San Rufo	SALERNO	1.738	B1	SA3	72	n. 13
Comune di San'Arzenio	SALERNO	2.759	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sanza	SALERNO	2.668	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Sassano	SALERNO	5.023	B1	SA3	72	n. 13
Comune di Teggiano	SALERNO	8.070	B1	SA3	72	n. 13

Nel territorio predetto sono operanti i seguenti servizi in forma associate tra Comuni, tramite Convenzioni ex art. 30 dlgs 267/2000:

- ◇ Pianificazione Urbanistica ed Edilizia di ambito comunale e della partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale - istituito con Deliberazione del Consiglio Generale n. 7 del 21/03/2013 (i Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro e Teggiano non hanno ancora aderito);
- ◇ Funzioni Catastali - Deliberazione del Consiglio Generale n.8 del 21/03/2013;
- ◇ Attività in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi - Deliberazione del Consiglio Generale n.17 del 04/06/2013;
- ◇ Statistica - Deliberazione del Consiglio Generale n. 26 del 11/12/2012
- ◇ Servizi sociali, tramite il Piano di Zona con Comune capofila Sala Consilina.

Sono altresì operanti ulteriori forme di collaborazione integrata tra Enti quali:

- ◇ Istituzione dell'ufficio VAS (Valutazione Ambientale Strategica) presso la sede della Comunità Montana Vallo di Diano.

[Handwritten signatures and initials]

- ◊ Accordo Quadro di ICT per il riutilizzo delle tecnologie informatiche già finanziate dal Progetto AIRT PO FESR 2007-20013 O.O.5.1 per garantire la funzione di efficacia ed efficienza delle funzioni associate.
- ◊ Gruppo di ricerca "Progetto Cultura Vallo di Diano" – Costituita con Deliberazione di Giunta Comunitaria n.120 del 07/11/2014.

Nel territorio di riferimento sono state attuate numerose esperienze di sviluppo integrato territoriale promosse nei precedenti periodi di programmazione regionale-europea; si citano per titoli:

- ◊ Progetti Leader 1-2 e Plus, Progetto Integrato Territoriale Grande Attrattore Culturale Certosa di Padula, Piano Integrato Rurale SA5, elaborazione del PST per Accordo di Reciprocità, Patti Territoriali Vallo di Diano - Bussento, Piano Integrato Rurale Aree Protette, Tavolo Istituzionale Locale, Gal Valdiano ;

Tali esperienze hanno contribuito a:

- ◊ Confermare e consolidare la collocazione del territorio del Vallo di Diano come Sistema Territoriale di Sviluppo B1 - nella Pianificazione territoriale regionale (PTR – L.R. 13/08);
- ◊ Sviluppare la consuetudine alla cooperazione e collaborazione orizzontale tra gli Enti che amministrano il medesimo ambito territoriale e a produrre una *coesione territoriale* fondata sulla consapevolezza e responsabilità delle classi dirigenti locali, nonché sul coinvolgimento degli attori economici e sociali del territorio.
- ◊ Formare competenze, professionalità, culture operative e know-how, che risultano preziose per la corretta attuazione di azioni integrate per lo sviluppo territoriale, ma che richiedono di essere meglio organizzate.

L'ambito territoriale, in coincidenza con il STS B1 del PTR (LR 13/2008), è stato altresì individuato, nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012, come "Ambito Identitario Città del Vallo Di Diano" .

Art. 3 - Soggetti e compiti

L'attuazione del presente Protocollo è demandata alla Conferenza dei Sindaci aderenti, già formalmente istituita presso la Comunità Montana Vallo di Diano che assume la denominazione di **Partenariato istituzionale della "Città del Vallo di Diano"**

Il Partenariato istituzionale è supportato, per gli aspetti di natura tecnico-amministrativa, da una struttura di coordinamento identificata nell'**Ufficio Comune di Pianificazione Urbanistica ed Edilizia di ambito comunale e della partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale**, istituito a norma dell'art. 30 Dlgs n.267 del 2000 con Deliberazione del Consiglio Generale n. 7 del 21/03/2013 e comunque già operativo ai sensi dell'art. 7 L.R. 13/2008 come "laboratorio di pianificazione partecipata del Vallo di Diano" approvato con Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 151 del 30/10/2008.

A tale Ufficio Comune è affidata la responsabilità di Referente tecnico-amministrativo per la Strategia d'Area.

Del partenariato istituzionale fanno parte di diritto l'Ente Parco Nazionale e la Provincia di Salerno.

Il Partenariato istituzionale ha il compito di:

- elaborare la "Strategia d'Area" secondo le Linee Guida richiamate in premessa;

- promuovere la costituzione del Partenariato economico e sociale locale in conformità con l'art. 5 del Reg. Com 1013/2013;
- curare i rapporti con le istituzioni sovralocali e gli adempimenti richiesti per l'attuazione dei programmi;
- istruire gli atti per la riorganizzazione istituzionale e amministrativa del Sistema Territoriale in conformità -e armonizzando gli effetti- delle norme richiamate in premessa (L.56/14; L.R. 13/2008; comma 110 L.R. 16/2014; *spending review*) in osservanza agli indirizzi del documento *Prerequisiti amministrativi per la Strategia Aree Interne*;
- definire la tempistica e vigilare sui tempi di realizzazione delle varie azioni amministrative da adottarsi da parte degli Enti aderenti al presente Protocollo di intesa;
- vigilare sulla corretta attuazione delle Convenzioni già sottoscritte e di quelle che saranno deliberate per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi in forma associata.
- Svolgere ogni altro adempimento richiesto e ritenuto utile al perseguimento degli scopi del Protocollo

Mediante l'esercizio attivo di tali compiti e funzioni, il Partenariato istituzionale verificherà l'opportunità di costruire l'Unione dei Comuni Montani della "Città del Vallo di Diano" e comunque di sperimentare anche forme più evolute in conformità con l'evoluzione della Legge 56/2014 diverse di associazione, così come previsto nella L.14/2014.

L'Ufficio Comune ha il compito e la responsabilità di dare supporto al Partenariato istituzionale nell'attuazione della Strategia d'Area e del processo di riforme; in particolare:

- dare supporto tecnico e amministrativo nella redazione della Strategia d'Area;
- dare supporto tecnico e organizzativo al Partenariato istituzionale e socio-economico;
- progettare, istruire e implementare gli Uffici in forma associata per lo svolgimento delle funzioni della Unione/Associazione;
- verificare e monitorare l'efficacia della strategia e la funzionalità della riorganizzazione amministrativa nel tempo;
- svolgere ogni altra attività indicata dalla Conferenza dei Sindaci

Art. 4 - Legittimazione ed efficacia

Ai fini della piena legittimazione e funzionalità dei Soggetti di cui all'articolo precedente, il presente Atto sarà sottoscritto dai Sindaci dei Comuni e, previo verifica e validazione da parte dei competenti uffici regionali e ministeriali, sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dei Consigli Comunali.

Con l'approvazione del presente atto nei Consigli Comunali, l'"Ufficio Comune" assume funzioni di Ufficio di Coordinamento della Strategia d'Area.

Per ogni altra funzione adeguata e corrispondente ad ulteriori compiti e responsabilità che tale Ufficio assume rispetto a questo Protocollo, si procederà ad una Convenzione integrativa ex art. 30 dlgs 267/2000.

Art. 5 - Azioni ed impegni

I Comuni e la Comunità Montana Vallo di Diano aderenti al presente Protocollo di intesa, nelle forme indicate dall'organismo di Partenariato istituzionale di cui al precedente articolo, condividendo la

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

necessità di superare le criticità individuate dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (sanità, mobilità, istruzione e sviluppo territoriale), attraverso forme di integrazione dell'attività amministrativa ed istituzionale, si impegnano a:

- coinvolgere i soli quattro Comuni che ancora non hanno aderito alla Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto l'esercizio associato della funzione "*Pianificazione urbanistica ed edilizia nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale*";
- promuovere la costituzione del Partenariato locale, in conformità con l'art. 5 del Reg. Com. 1303/2013 e del Regolamento UE del 7/1/2014.
- Elaborare la Strategia d'Area
- razionalizzare le Convenzioni già esistenti tra le sedici le amministrazioni indicate all'art. 2 e produrre ulteriori convenzioni per la gestione associata delle restanti funzioni fondamentali dei Comuni, in coerenza con i *Prerequisiti amministrativi* richiesti dalla Strategia Aree Interne;

Art. 6 - Tempi

Ritenendo che il presente Atto certifichi e convalidi la sussistenza del *Prerequisito amministrativo* previsto dalle Linee guida per la Strategia Nazionale delle Aree Interne, si indicano di seguito i tempi entro cui si procederà al perfezionamento di tale requisito e le scadenze principali entro cui i contraenti si impegnano a produrre i "risultati attesi" indicati al precedente art. 4:

- entro la data del 30.01.2015, sarà sottoscritta la convenzione "*Pianificazione urbanistica*" anche da parte dei quattro comuni che ancora non hanno aderito;
- entro febbraio 2015 sarà costituito il Partenariato Locale
- entro aprile 2015 sarà elaborata la Strategia d'Area
- entro giugno 2015, in raccordo con le previsioni del redigendo PRA regionale, sarà definito il piano di riorganizzazione e rafforzamento del sistema amministrativo intercomunale del STS

Art. 7 - Risorse

Per l'attuazione del presente protocollo di intesa, il Partenariato Istituzionale si avvarrà delle risorse umane, strumentali e finanziarie degli enti sottoscrittori, senza che ne derivino maggiori oneri per i rispettivi bilanci.

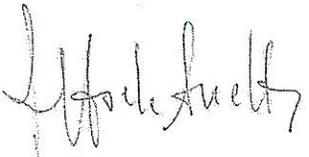
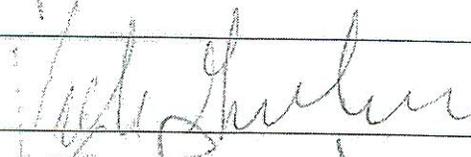
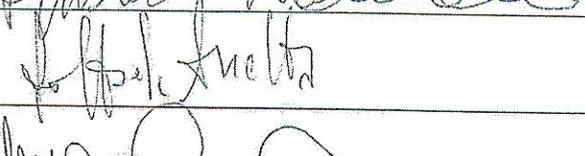
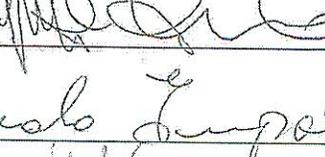
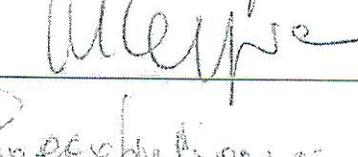
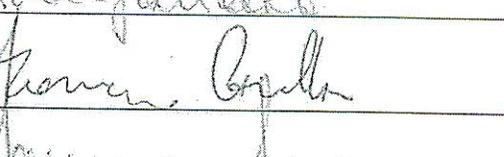
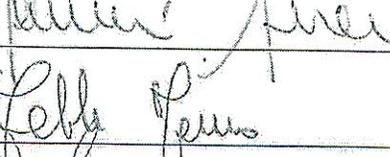
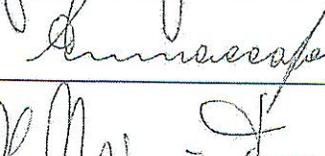
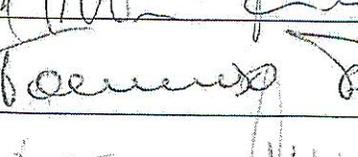
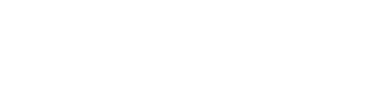
Si confida, tuttavia, sul corretto utilizzo delle risorse che saranno destinate ai medesimi scopi del Protocollo, secondo le previsioni programmatiche dell'obiettivo tematico n.11 PO FESR e FSE 2014 - 2020 e del redigendo PRA Campania.

Art. 8 - Clausola finale

Il Presente protocollo di intesa si perfeziona e diventa vincolante per i Comuni e la Comunità montana aderente al momento della sottoscrizione della totalità degli stessi, secondo gli ordinamenti di ciascuno e la formale approvazione negli organi elettivi.

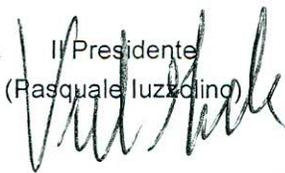
La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Comuni ed a modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano	
Sindaco del Comune di Atena Lucana	
Sindaco del Comune di Buonabitacolo	
Sindaco del Comune di Casalbuono	
Sindaco del Comune di Monte San Giacomo	
Sindaco del Comune di Montesano S.M.	
Sindaco del Comune di Padula	
Sindaco del Comune di Pertosa	
Sindaco del Comune di Polla	
Sindaco del Comune di Sala Consilina	
Sindaco del Comune di San Pietro Al Tanagro	
Sindaco del Comune di San Rufo	
Sindaco del Comune di Sant' Arsenio	
Sindaco del Comune di Sanza	
Sindaco del Comune di Sassano	
Sindaco del Comune di Teggiano	

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
(Pasquale Iuzzolino)



Il Segretario Comunale
(Raffaele Varriale)



Referto di pubblicazione

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Il sottoscritto attesta che il presente verbale di seduta consiliare è stato pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Dalla residenza comunale, li **10 DIC. 2015**



Il Segretario Comunale
(Raffaele Varriale)



Certificato di esecutività

(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li **10 DIC. 2015**



Il Segretario Comunale
(Raffaele Varriale)

